



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 20 maggio 2019**



## Prime Pagine

20/05/2019	<b>Affari &amp; Finanza</b>	6
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Foglio</b>	9
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Giornale</b>	10
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Giorno</b>	11
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Mattino</b>	12
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Messaggero</b>	13
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Secolo XIX</b>	15
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Il Tempo</b>	17
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>Italia Oggi Sette</b>	18
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>La Nazione</b>	19
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>La Repubblica</b>	20
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>La Stampa</b>	21
Prima pagina del 20/05/2019		
20/05/2019	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	22
Prima pagina del 20/05/2019		

## Trieste

20/05/2019	<b>Il Piccolo</b> Pagina 16	23
Il porto conquista i triestini In settecento all' open day		
19/05/2019	<b>Il Nautilus</b>	24
AL PORTO DI TRIESTE LO SPETTACOLO DI ROBERTO ABBIATI 'UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA		
19/05/2019	<b>Pressmare</b>	25
Al Porto di Trieste lo spettacolo di Roberto Abbiati		

19/05/2019	<b>TeleBorsa</b>		26
<hr/>			
20/05/2019	<b>Il Piccolo</b>	Pagina 15	
Ttp senza guida Per il dopo Napp si cerca un profilo "istituzionale"			27
<hr/>			

## Venezia

19/05/2019	<b>Venezia Today</b>		28
<hr/>			
20/05/2019	<b>Il Gazzettino</b>	Pagina 36	
Gli spedizionieri: «Fondamentale lo scavo dei canali»			29
<hr/>			
20/05/2019	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 10	
Tronchetto, giù i pali del pontone e la passerella finisce in acqua			30
<hr/>			

## Genova, Voltri

20/05/2019	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 20	
Arriva la nave delle armi : scatta lo sciopero dei portuali			31
<hr/>			
20/05/2019	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b>	Pagina 5	
Genova ferma la nave delle armi			32
<hr/>			
20/05/2019	<b>Il Giorno</b>	Pagina 10	
Nave con armi a Genova: scatta la protesta			33
<hr/>			
19/05/2019	<b>Ansa</b>		
Cargo con armi: sciopero e presidio a Genova			34
<hr/>			
19/05/2019	<b>The Medi Telegraph</b>		
Nave saudita, presidio dei lavoratori portuali a Genova			35
<hr/>			

## La Spezia

20/05/2019	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b>	Pagina 27	
Nessun carico di armi nel porto della Spezia			36
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

20/05/2019	<b>Corriere Adriatico</b>	Pagina 38	
Microcariche alla darsena per abbattere gli altri silos			37
<hr/>			
20/05/2019	<b>Corriere Adriatico</b>	Pagina 39	
L' ultimo miglio tra porto e variante Gallerie e viadotto fino al lungomare			38
<hr/>			
20/05/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ancona)</b>	Pagina 25	
VIABILITA' ALLA SVOLTA			40
<hr/>			
19/05/2019	<b>Ansa</b>		
Anas, studio porto Ancona-SS16-A14			41
<hr/>			
19/05/2019	<b>Ancona Today</b>		
Collegamento porto e grande viabilità, completato lo studio di fattibilità			42
<hr/>			

## Brindisi

20/05/2019	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b>	Pagina 12	
Battaglia culturale per riaffermare Brindisi Capitale			43
<hr/>			
20/05/2019	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)</b>	Pagina 30	
Il porto e i suoi «futuri» le proposte del Propeller			44
<hr/>			

## Taranto

20/05/2019	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)</b>	Pagina 11	
Port days, quattro giorni per far scoprire lo scalo tra visite guidate e concerti			45
<hr/>			

20/05/2019 **Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)** Pagina 11 *NICOLA SAMMALI* 46  
Dal molo fino al castello La promenade di Taranto

---

20/05/2019 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)** Pagina 38 48  
«Corto2Mari»: le visioni del cinema

---

## Palermo, Termini Imerese

19/05/2019 **Il Moderatore** *FILIPPO VIRZÌ* 49  
Cantiere Navale. Per l'Ugl è un primo passo l'investimento da 75,5 milioni di euro per il bacino

---

## Focus

20/05/2019 **Giornale di Sicilia** Pagina 5 50  
Giovedì disagi anche nei porti

---

20/05/2019 **Il Piccolo** Pagina 12 51  
Giovedì paralisi dei porti per lo sciopero nazionale

---

20/05/2019 **La Gazzetta del Mezzogiorno** Pagina 11 52  
«Rinnovo del contratto giovedì si fermano i lavoratori dei porti»

---

19/05/2019 **The Medi Telegraph** 53  
Confermato lo sciopero di 24 ore nei porti italiani

---

# A&F

la Repubblica  
Affari&Finanza

Villaggio globale

Voli low cost, la battaglia perduta delle rotte tra Europa e Usa  
**ETTORE LIVINI** ▶ pagina 16

Finanza

Cellnex, i piani dopo Iliad "Compremerò ancora altre torri"  
**SARA BENNEWITZ** ▶ pagina 20

Economia

Second hand: tra lotta agli sprechi e risparmi l'usato fattura 23 miliardi  
**IRENE MARIA SCALISE** ▶ pagina 24

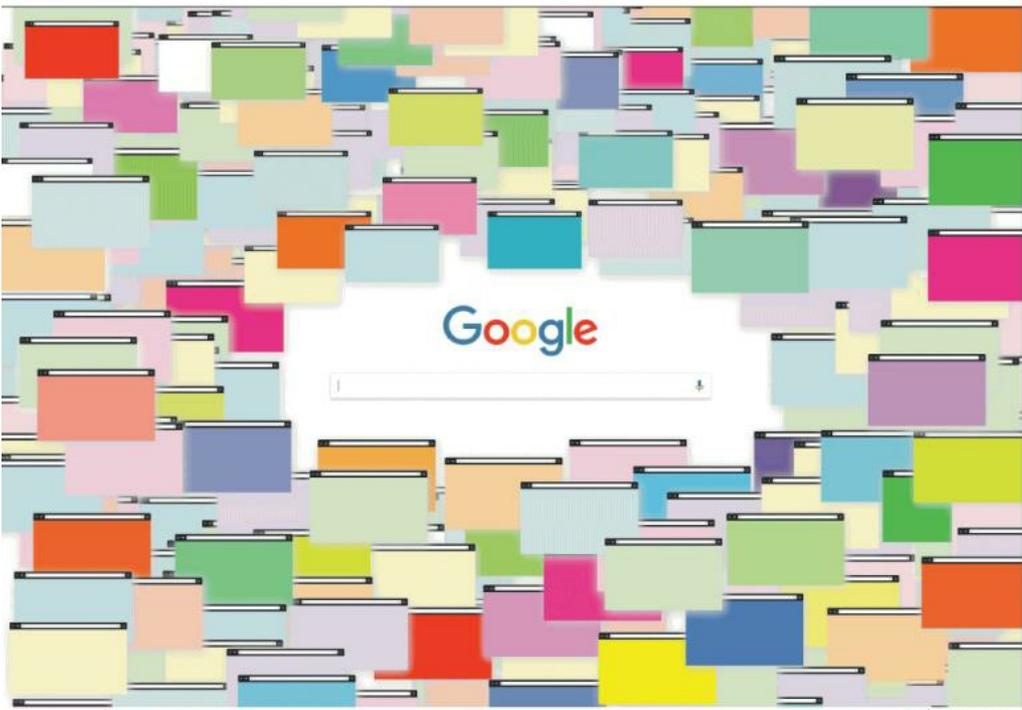
Multimedia

Comunicazione, arrivano gli sgravi per le imprese che investono  
**EUGENIO OCCORSIO** ▶ pagina 30



Scopri le idee di investimento di domani su [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it)

LUNEDÌ  
**20  
05  
19**  
ANNO 34  
N° 20



## Pubblicità, guerra sul web

**FEDERICO RAMPINI**

Il mercato online vale 300 miliardi di dollari: lo controlla chi conosce le preferenze di chi naviga su Internet. Google blinda le sue informazioni e, mentre Facebook è in affanno, Bezos attira utenti: musica e film gratis

**S**e usando il motore di ricerca Google (come fa il 90% degli utenti di Internet) io compongo la parola "cookie", i primi risultati arrivano ovviamente in lingua inglese e si riferiscono ancora... ai biscotti. Che tenerezza: sfilano sullo schermo le ricette di quelli al cioccolato, fatti in casa.

Eppure al di fuori degli Stati Uniti si parla di cookie quasi soltanto intendendo quelli digitali, che ci spiano e ci "tracciano" ad ogni clic in Rete.

Nella versione italiana di Wikipedia vengono definiti così: "Una sorta di gettone identificativo, usato dalle applicazioni web - lato server - per archiviare e recuperare informazioni a lungo termine sul lato utente".

*continua a pagina 2*

L'editoriale  
**FABIO BOGO**

### LA NOSTRA RINCORSA AL LIBANO

A ormai pochi giorni dalle elezioni europee anche gli ultimi freni logici e diplomatici sono saltati. Confidando nel fatto che la politica comunitaria avrebbe concesso una tregua all'Italia, il ministro dell'Interno e vicepremier Matteo Salvini ha trovato il tempo, tra la rimozione di uno striscione e il sequestro di un telefonino con un selfie sgradito, di tornare a occuparsi di Europa e regole finanziarie. Quindi ha prima annunciato che l'Italia, dopo le elezioni del 26 maggio, potrà tranquillamente sfiorare i parametri del deficit e portarlo anche al 4% o addirittura oltre, e che persino il debito potrebbe non essere contenuto, e anzi salire ancora e toccare il 140% del Pil.

*continua a pagina 12*

Classe dirigente  
**SERGIO BIZZO**

### IL POTERE TIENE "FAMIGLI"

Il guaio del potere? La tentazione, per chi ce l'ha, di esercitarlo in forma privatistica. Caso classico è quello delle nomine: la storia di questo Paese, ancor prima della Repubblica, trabocca di esempi nei quali pezzi importanti della cosa pubblica venivano affidati dai governanti di turno a fedelissimi, amici e famiglie. Per tale patologia nessuno ha mai voluto applicare una cura, che pure ci sarebbe. Neppure chi, prima di arrivare al potere, si scagliava contro queste pratiche arroganti. Dimenticando però, una volta nella stanza dei bottoni, che il discrimine del cambiamento passa proprio di qua. Ecco allora che Luigi Falco, capo ufficio stampa del ministro del Lavoro Luigi Di Maio, può essere indicato senza colpo ferire dal medesimo ministro per ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Anpal, la società pubblica che deve gestire la fase più critica del reddito di cittadinanza, quella di trovare occupazione ai sussidiati.

*continua a pagina 12*

**L'analisi**



**La nuova frontiera della globalizzazione**

**PAOLO BOCCARDELLI** ▶ pagina 6

**L'inchiesta**



**Conad alla prova del rebus ipermercati**

**LUCA PIANA** ▶ pagina 10



Coltivare senza alzarsi dal divano. **Davvero?**

**Davvero.**

[fidelity-italia.it/demografia](http://fidelity-italia.it/demografia)

**Fidelity INTERNATIONAL**

Rischio di perdita del capitale investito.

Fidelity International si riferisce al gruppo di società che compone l'organizzazione globale di gestione di investimenti che fornisce informazioni su prodotti e servizi in determinate giurisdizioni, ad eccezione dell'America settentrionale. Fidelity, Fidelity International, il logo di Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati da FII Limited. Il presente materiale è pubblicato da FII (Luxembourg) S.A., autorizzata e regolamentata dalla CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). SIC 19112521.

La settimana parte con:

- BORSA FTSE MIB 21.105
- SPREAD 275

Specializzare in abbonamento postale art. 1, legge 48/04 del 28 febbraio 2004. Roma - Supplemento di servizio, investimenti e management a 12 anni dalla Repubblica.

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Atalanta terza**  
L'Inter travolta a Napoli  
Champions a rischio  
di **Mario Scocciati**  
da pagina 36 a pagina 39



**Il caso**  
Pompei è da mesi  
senza soprintendente  
Ma ai politici non importa  
di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 26



## Oggi governo riunito solo per le nomine. Il Vaticano critica il leader leghista per l'uso dei simboli religiosi: Dio è di tutti

# Migranti, scontro Salvini-pm

### La Procura ordina lo sbarco dalla Sea Watch. Il vicepremier: sono pronto a denunciare

EFFETTO STRACHE: ELEZIONI A SETTEMBRE



Il presidente austriaco Van der Bellen e il cancelliere Kurz

### IL BILANCIO DI UN ANNO

di **Sabino Cassese**

Un anno di governo: come è andata? Il 65° esecutivo della settantatreenne Repubblica ha giurato il 1° giugno del 2018, dopo una difficile gestazione di tre mesi. Fu composto per più del 40 per cento di pentastellati, per quasi il 30 per cento di leghisti, per poco più del 30 per cento di «indipendenti», con una percentuale di donne inferiore della metà a quella del Paese e un'età media nettamente superiore a quella degli italiani. Ha perduto per strada un ministro e un sottosegretario. Il 5 giugno dell'anno scorso, nel presentare il governo al Parlamento, il presidente del Consiglio dichiarava che «la crescente disaffezione verso le istituzioni e la progressiva perdita di prestigio di chi ha l'onore di ricoprire cariche al loro interno devono spingere tutti noi a un supplemento di responsabilità». Possiamo ora dire che tale «supplemento di responsabilità» non c'è stato. L'esecutivo è composto di due forze politiche nuove definite populiste, ma in realtà leaderiste: chi ha mai sentito parlare, in quest'anno, gli organi collegiali dei due movimenti?

continua a pagina 5

Nuovo scontro tra Salvini e i pm sui migranti. La Procura fa sbarcare tutti dalla Sea Watch e il ministro dell'Interno minaccia: «Pronto a denunciare». Attacchi anche dal Vaticano al leader leghista per l'uso dei simboli religiosi. Oggi si riunisce il governo, ma solo sulle nomine.

da pagina 2 a pagina 7

### I meriti nascosti (e utili) della Ue

di **Milena Gabanelli** e **Luigi Offeddu** a pagina 12



GIANNELLI

SAVINI INVOCAVA LA MADONNA PER LA SUA CAMPAGNA ELETTORALE

### POLITICA & FAKE NEWS

#### Le mezze verità contro la Chiesa

di **Claudio Magris**  
Fake News, da qualche tempo una delle parole più frequenti della nostra realtà e delle sue cronache; se arriva una notizia la prima cosa che ci si chiede è se non sia falsa, una fanfaluca o una truffa. Le tecniche della falsificazione sono molte.

continua a pagina 26

### Modena Schianto sulla A1. Andavano a una festa: guardate come corriamo



Luigi Visconti, 39 anni, era al volante della Bmw 320 Gpl. Al suo fianco, prima dello schianto sull'A1, viaggiava Fausto Del Moro, 36

#### Video in auto a 220 all'ora Morire a caccia di un «like»

di **Emanuele Trevi**

«Guardate, andiamo a 220 all'ora». Correvano sull'A1, i due amici di Modena, 39 e 36 anni. Correvano a una festa al volante di una Bmw. Il tempo di postare il video su Facebook per strappare un «like» e si sono schiantati. Le ultime parole: «Ci aspetta la droga».

a pagina 17 **Fulloni**

### Misteri, 007 e i russi: cade il modello Austria

di **Paolo Valentino**

Si voleva patriota. Ma era pronto a vendere il proprio Paese a un oligarca russo. Denunciava l'endemico intreccio austriaco tra finanza e politica, rivendicando la purezza e l'incorruttibilità sua e del suo partito.

continua a pagina 9

### Verso il voto

#### I giovani nati nel 2000 con il fantasma del Muro

di **Barbara Stefanelli**

Muro è l'ultima parola. Perché, fino al 1989, quella di risalire l'Europa e d'improvviso fermarti davanti a una barriera — che stabiliva fisicamente da che parte stavi — era l'esperienza più forte che potessi affrontare a vent'anni.

continua a pagina 11



#### Il «mosaico» Sicilia, porta girevole d'Europa

di **Aldo Cazzullo**

Se Montalbano fosse girato altrove, non lo guarderebbe nessuno. Perché non esiste luogo che abbia la potenza evocativa della Sicilia, la sua capacità di creare miti, la sua forza letteraria, da Polifemo in poi.

continua alle pagine 10 e 11

### LETTI DA RIFARE

di **Alessandro D'Avenia**

### Effetto wow

«Spero che le persone che guarderanno la mia mostra sentano un senso di wow e realizzino che questo wow riguarda loro stesse». Così Jeff Koons, tra i più noti artisti contemporanei, si augura un «effetto-wow» di fronte alle sue opere, una delle quali è stata da poco battuta all'asta per 9,1 milioni di dollari, stabilendo il nuovo record per l'opera di un artista vivente. Qualche settimana fa mi trovavo a Oxford per la presentazione di un libro e mi sono imbattuto nella sua mostra all'Ashmolean Museum. Tutte le opere hanno una caratteristica inconfondibile: non hanno spigoli, palloncini d'acciaio di cui lo spettatore vorrebbe toccare le superfici, fatte di materiali che per-

mettono di specchiarsi. La sua «estetica della levigatezza», come la chiama il filosofo Byung-Chu Lan in *La sabbia del bello*, elimina ogni negatività, ferita, dramma o incertezza. Una bellezza che vuole emanare pura positività, provocare un wow esistenziale e nessuno spiazamento, semplice riflesso e nessuna riflessione. L'opera non è un ponte verso il mistero a volte oscuro delle cose, ma un'anestesia, un'esaltazione superficiale per dimenticare che là fuori il mondo e gli uomini, in quanto tali, sono pieni di spigoli e ferite, a partire da noi stessi. Ma l'espressione dello stupore è la stessa della paura, e io ho percepito più paura che gioia. Di cosa?

continua a pagina 23

**idealista**  
**sentirti a casa**  
**è un attimo**





**Repubblica intervista Luciano Benetton: "È vero che il ponte Morandi con 43 morti ha ferito lei e ucciso suo fratello?". Che aspettano le vittime a scusarsi?**



Lunedì 20 maggio 2019 - Anno 11 - n° 137  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 8,00 con il libro "Il godo"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 14/2009

**SUDAMERICA** Nostro Colloquio in carcere con l'ex presidente

**Lula: "Da questa prigionia combatto per il mio Brasile"**

DE MASI ALLE PAG. 14 - 15



**VIADOTTI** La Procura irpina chiede le carte anche sulla A27

**Autostrade: si indaga sui guard rail insicuri da Avellino a Belluno**

IURILLO A PAG. 5



**Ma mi faccia il piacere**

MARCO TRAVIGLIO

**I**l complotto. "Caccia giudiziaria al leghista. Il 'capitano': 'Siamo sotto attacco, vogliono impedirci di vincere' (Libero, 17.5). "Il leader del Carroccio vede 'nemici potenti' nelle cancellerie europee" (Corriere della sera, 17.5). E provare a rubare un po' meno?

**Mamma li pmi!** "No a un governo ostaggio delle toghe" (Massimiliano Romeo, capogruppo Lega al Senato, La Verità, 13.5). Paura, eh?

**La buona strada.** "Berlusconi: Matteo sulla buona strada per tornare da noi" (Corriere della sera, 18.5). Ancora una dozzina di arresti, ed è fatta.

**Populisti democratici.** "Pd: uno stipendio in più per 20 milioni di italiani, costo 15 miliardi di euro. E 50 miliardi di investimenti" (Repubblica, 16.5). Zingaretti deve aver vinto al Superenalotto.

**Colpa di Virginia.** "De Rossi, l'addio del gladiatore nella città che perde i simboli" (Repubblica, 15.5). Te pareva che era colpa della Raggi.

**Canti orfinici.** "L'idea di una maggioranza senza Grillo è impensabile. Non so se qualcuno lo pensa, nel Pd, ma io sono contrario. L'idea di un governo Pd-Pdl, anche con la lista Monti, non esiste in natura" (Matteo Orfini, Pd, due mesi prima che il Pd facesse il governo col Pdl, 26.2.2013). "Un governo Pd-Pdl è inimmaginabile" (Orfini, un mese prima che il Pd facesse il governo col Pdl, 27.3.2013). Ora parla Orfini: "Mai coi grillini" (Il Dubbio, 15.5.2018). Resta da capire che cosa intenda Orfini per "mai".

**L'orrenda accusa.** "Famiglia, Lepri (Pd) accusa il M5S: Di Maio presenta la nostra proposta del 2018". Il decreto Famiglia del ministro pentastellato prevede l'elargizione di un assegno per le famiglie con figli, proprio come l'analogo progetto dem" (Repubblica.it, 18.5). Fanno quello che abbiamo promesso e non abbiamo fatto: vergogna.

**Sana autocritica.** "Non dovette lasciare il Piemonte a chi ha rovinato il Paese" (Nicola Zingaretti, segretario Pd, Corriere della Sera-Torino, 13.5). Il primo caso di segretario di partito che chiede di non votare per il suo partito.

**Il cacciatore.** "Chiamparino, caccia ai voti dei grillini per battere la Lega" (La Stampa, 14.5). "Con Chiamparino contro la Lega: la tentazione dei SS. Tra i grillini si fa strada l'idea del voto disgiunto: indicare il governatore Pd per fermare il centrodestra" (Repubblica, 19.5). Con la quale marciava fino a un mese scorso per il Tav contro i grillini.

SEGLUE A PAGINA 13

**SEA WATCH** La Procura fa scendere i migranti mentre il ministro è in tv a dire il contrario

# Salvini smentito in diretta dal pm

Il leghista perde la testa: "Lo denuncio". Di Maio: "Magistrati indipendenti dal governo"

Il capo della Lega ripeteva a Giletti su La7 che nessuno sarebbe sceso a terra, il conduttore gli ha letto l'Ansa che diceva che il procuratore di Agrigento aveva ordinato il sequestro della nave Sea Watch 3 e lo sbarco dei migranti. Lui ha perso le staffe: "È il magistrato che mi ha incriminato, andrò fino in fondo"

MANTOVANI E MASSARI A PAGINA 2

PRIMO PIANO

PIERO ANGELA

"Andiamo verso una società con soli vecchi"

DELLA SALA A PAG. 17

LAUREA

A chi conviene il riscatto e quanto costa

RUBERTIS A PAG. 21

DOSSIER Le nuove misure incostituzionali

**Decreto sicurezza, ecco perché bisogna fermarlo**



PALOMBI A PAG. 4

DA PAROLIN A FAMIGLIA CRISTIANA

Vescovi e cattolici indignati: "Usa Dio e il rosario per il marketing"

TAGLIAIUE A PAG. 3

STORIA Quiz per chi corre alle Europee

**Consiglio Ue, Troika, Bce: strafalcioni dei candidati**



GIARELLI A PAG. 8-9

L'INCHIESTA DI MEDIAPART

Juncker, Mogherini e gli altri: tutti i super-guadagni dell'Eurocasta

ARIÈS A PAG. 10-11

**CAMPANILINI** Dal 9 elettori alla lista "solitaria"

**La lotta tra parenti o contro il quorum: mini comuni al voto**

LUCA CARDINALINI

Per nove abitanti di Moncenisio (Torino, ma quasi Francia), la pacchia finirà il 26 maggio. Gli abitanti sono 42, quelli con diritto al voto 29, 20 dei quali sono candidati nelle due liste ammesse. Mo-



rale: la sfida la decisione, appunto, i voti dei novembranti, in queste settimane blanditi e omaggiati a dismisura (oltre che ingrassati, essendo invitati a cena a giorni alterni, da questi o quelli).

SEGLUE A PAGINA 22

**NEL 1914** Bici attaccate da chiodi, sabotaggi e auto

**Il Giro più duro: al traguardo solo in 8. Con tentato omicidio**

LEONARDO COEN

"Il Giro d'Italia del 1914 dovrà essere per gli uomini forti", scrisse la Gazzetta dello Sport, già imbevuta di retorica bellica. La Grande Guerra era alle porte. Il Paese viveva momenti di profonda crisi. Moti



di protesta, scioperi, fame. La Gazzetta rischiava di chiudere. Così puntò le sue chances su un Giro inumano, durissimo: solo 8 tappe, ma in media lunghe 400 chilometri. Lungo strade disastrose: polvere, fango, pioggia.

SEGLUE A PAGINA 23

La cattiveria

Il Pd respinge le dimissioni dell'indagata Catuscia Marini. Per festeggiare l'accordo con Pomicino

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

Le rubriche

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLLO, BUTTAFUOCO, CANEVARO, COLOMBO, DAINA, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, GENTILI, LUCARELLI, MONTANARI, PIZZI, PONTIGGIA, SCACCIAVILLANI, TRUZZI, ZILIANI



# IL FOGLIO

quotidiano



Redazione e Amministrazione: Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58000.1

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 02/04/04 Art. 1, L. 1/04/2004

ANNO XXIV NUMERO 117

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2019 - € 1,80 + 2,50 € con il libro UNA PASSIONE UNICA + 4,50 € con il libro GIUSTIZIA FACCEALE



## La sfida Salvini-Calenda è quella giusta per capire cosa c'è in ballo alle europee

Un voto per l'Europa, ma non solo. Perché il leader della Lega e l'ex ministro sono i candidati che meglio incarnano lo scontro fondamentale in atto: quello tra chi crede nella chiusura e chi crede nell'apertura

**I**l problema è tutto lì: in politica, così come nella vita, si può essere o no parzialmente incinta? A pochi giorni dalla fine della campagna elettorale - durante la quale i partiti che hanno promesso di rivoluzionare l'Europa sono sempre stati molto attenti a parlare di tutto tranne che di Europa, per evitare di rendere eccessivamente palese il fatto di non avere la minima idea di cosa significhi cambiare davvero l'Europa - ci sono molti temi che si potrebbero affrontare per tentare di trarre qualche conclusione relativamente allo scontro tra i partiti di maggioranza e quelli di opposizione. Il tema forse più importante e meno indagato in queste ultime settimane di campagna elettorale riguarda un concetto che dovrebbe essere chiaro ma che invece è stato misteriosamente trascurato da buona parte degli osservatori: ma esattamente, noi, su cosa ci stiamo dividendo? In Italia, buona parte dei mezzi di informazione ha scelto di cadere nella trappola tesa dai due sovranismi di governo e ha accettato in modo a volte un po' supino di credere alla favola offerta da Salvini e Di Maio agli osservatori più pigri e distratti: la storia di questa campagna elettorale siamo noi, la nostra divisione, i nostri litigi, il nostro essere alternativi. (segue a pagina quattro)

## Il caso Strache e il Truce, o la prepotenza sfortunata

Lenzuola e selfie incriminanti che parlano di patti inconfessabili con agenti provocatori travestiti da spie di Putin nel giorno della marcia trionfale su Milano. Che sfigu

**L**a prepotenza, per affermarsi, esige circostanze fortunate. Il Truce comincia a sperimentare la sfortuna. Un bel corteo massiccio e piovoso, la marcia su Milano, incontra molte lenzuola appese, buon marketing della protesta evocato da gesticolanti e malaccorti episodi di intolleranza repressiva, e un video in una villa di Ibiza, che sembra finto da quanto è verosimile. Nell'aprile scorso un comico austriaco, Jan Böhmmermann, aveva parlato pubblicamente, in relazione al partito della destra salviniana austriaca, Heinz-Christian Strache, anche lui vicecapo di un governo di coalizione, di una "villa a Ibiza appartenente a un oligarca russo". Brividi tra gli insider, quelli che sanno le cose che non si devono sapere, ma silenzio sulla stampa, prigioniera del segreto di pulcinella. Poi lo Spiegel e la Süddeutsche Zeitung mettono in onda il video girato in una villa di Ibiza alla vigilia delle elezioni del 2017 che portarono Strache, il Truce di Vienna, al potere. In una atmosfera alcolica, stravaccati su un divano, come in un brutto film di genere, i salviniani austriaci promettono lauti appalti e prezzi più che buoni nei grandi affari nazionali a una investigatrice russa (molto presunta, ma per loro alcolicamente definita come tale) in cambio di un aiutino oligarco-putiniano per arrivare primi alle elezioni imminenti, magari comprando un giornale e riconvertendolo rapidamente alla bisogna, perché come dice Strache "i giornalisti sono le più grandi potenze del mondo" (frase che turba la nostra coscienza illibata, visto che il video è affiorato per il tramite di giornalisti, ma fino a un certo punto). (segue nell'inserito V)



# VIVA L'EUROPA CHE NON RUSSA

Ci è arrivato addosso il blues elettorale proprio a un passo dal voto di vita e di morte per il futuro della nostra Europa: si poteva fare di più? Poi abbiamo guardato sovranisti e grillini da vicino e abbiamo capito che gli europeisti, quando vivono pericolosamente, poi volano. Un viaggio elettorale

di Paola Peduzzi e Micol Flammini

**Q**uando abbiamo iniziato a parlare di cotolette, delle differenze tra quella milanese e quella viennese, di doppie impanature e dell'uso della farina (orrore), è stato chiaro: il blues elettorale in vista del voto di questa settimana - queste elezioni europee di vita o di morte - è arrivato. I segnali c'erano già stati: le copertine sui sovranisti, gli allarmismi sull'onda nera in arrivo, le grandi riunioni dei nazionalisti, i flirt tra destre tradizionali e destre più in là, le felpe, le divise, i binocoli, i fili spinati, i porti occasionalmente inaccessibili, persino lo smalto delle donne in fuga. Ci siamo occupati di tutto, degli slogan e dei loro megafoni, e ci siamo dimenticati di noi, di quel che siamo, di quel che ci tiene insieme, di noi fortunati abitanti di uno dei posti più belli, più ricchi, più felici, più liberi del pianeta. Poi è arrivata la

cotoletta e la sensazione che, ancora una volta, avevamo perso un'occasione ricorrendo a perdidato un nemico furbo e rapido, che ti ruba le parole e te le rimette nel piatto condite a modo suo, e la cena va di traverso, magari pure il governo. Il blues elettorale: eccolo qui, a pochi giorni dal voto, maledizione. La cotoletta è stata tirata fuori da Sebastian Kurz, il cancelliere austriaco conservatore, giovanissimo ed enigmatico che nelle ultime ore si è dimostrato veloce, preciso, brutale, coraggioso. Kurz ha guidato un governo di coalizione assieme all'Fpö, partito di estrema destra, e ha avuto il suo bel daffare a tenere a bada i compagni di viaggio: si distraeva e gliene combinavano una, che fosse la lista di proscrizione dei media da evitare perché critici oppure - cosa più grave - le derive suprematiste dentro ai corpi dell'intelligence di stato. Kurz ha trovato spesso il modo di rimettere gli estremisti al loro posto, poi davanti all'affronto inappellabile - un video, i fondi russi, uno scambio di favori, degli appalti - ha deciso di andare a elezioni anticipate, a settembre. La vita su quella fragola scomoda e piccina in cui ti devi sporcare le mani con sovranismo, nazionalismo e pure qualcosa di più non è affatto semplice, e Kurz con tutta probabilità vuole usare il tempo elettorale per drenare consensi all'Fpö, diventare destra autonoma. Aveva già iniziato, a dire il vero, con la cotoletta. In uno degli

ultimi comizi elettorali in vista delle europee - questo voto di vita o di morte, o sei europeista o sei antieuropeista, il grigio è il lusso antico di stagioni più moderate - ha detto che l'Europa deve smetterla con il suo dirigismo, non si può permettere di imporre agli austriaci come debbano cucinare la loro cotoletta, la celebre Wiener Schnitzel, con le patatine fritte. A parte che qualche suggerimento ci starebbe pure - la cotoletta con la farina, ma quando mai? - l'Unione europea non ha mai detto come si debba preparare la Schnitzel. Ha introdotto, con il regolamento 2017/2158 del 20 novembre del 2017, sottoscritto anche dall'Austria, una riduzione dell'acrilamide nei cibi, che secondo gli esperti emerge naturalmente nei cibi fritti. Il regolamento non cita la carne frita (le patate e i vegetali sì), ma si è sparsa - soprattutto in Austria - l'idea che l'Unione europea volesse boicottare la Schnitzel con una nuova "politica del fritto", un attentato alla sovranità culinaria. Potremmo stare qui giorni a discutere del fatto che l'Ue ha molto di meglio e di più da fare che occuparsi di come si friggono le patatine oppure del fatto che c'è una certa contraddizione nell'imputarsi sull'acrilamide e poi permettere i monopoli di stato del tabacco oppure del fatto che il problema è il salutismo di stato, che non è certo un'esclusiva europea. Potremmo stare qui giorni, ma mancheremmo il punto: Kurz ha volontariamente ripetuto una frase fatta della propaganda antieuropea, che per di più è falsa. Perché lo fa? Perché parlar male dell'Europa è elettoralemente conveniente, perché stare a spiegare che questo regolamento come molti altri riguardanti il cibo sono stati ispirati da una logica di uguaglianza - c'è un problema nell'Unione di prodotti apparentemen-

te identici che nei paesi dell'est sono fatti con ingredienti meno pregiati di quelli utilizzati a ovest - è ben più complicato e meno attraente della retorica sull'Europa invasiva e tiranna. Di Schnitzel in Schnitzel, s'è finito per deturpare la storia europea, la sua immagine e le sue realtà. Jean-Claude Juncker, presidente uscente della Commissione europea, un altro di quei personaggi brussellesi che è finito nel mirino della propaganda antieuropea - interpreta la parte dell'ubriaco - ha detto di essersi pentito di non aver ribattuto dato per dato, parola per parola, a chi ha alimentato la percezione di un'Europa schiacciata dalla follia delle norme, delle regole e della burocrazia. Juncker ce l'aveva con Kurz, che "essendo un europeista non dovrebbe unirsi al coro delle voci antieuropee" e ce l'aveva con le dicerie che hanno fatto scuola nel Regno Unito della Brexit, che hanno determinato l'esito del referendum e che ancora circolano come se fossero vere gonfiando i consensi del brexiters. La cotoletta, Kurz, lo scontro con le destre estreme, tra convivere e porre sbattute, cosa si poteva fare e non si è fatto: ecco perché questo è il momento del blues. Fra tre giorni si inizia a votare nel Regno Unito e nei Paesi Bassi, domenica sera avranno votato tutti i 28 paesi dell'Ue e se ci voltiamo indietro vediamo che pure di fronte a uno scontro epocale per il progetto europeo - che non è roba né da accademici né da salotti: è vita quotidiana infinitamente più semplice rispetto a solo trent'anni fa - ci siamo persi dietro alle lucciole, e ci siamo dimenticati di noi. E allora: come ci si salva? O, ancora meglio: chi ci salva? (segue a pagina due)

Accettando la retorica degli antieuropeisti senza ribattere colpo su colpo ci siamo dimenticati di noi, e di chi ci potrebbe salvare

Paola Peduzzi e Micol Flammini curano la newsletter del Foglio "EuPorn - Il lato sexy dell'Europa", quattordici puntate su politica e cultura dell'Ue. L'ultimo appuntamento sarà giovedì.



# il Giornale



LUNEDÌ 20 MAGGIO 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXIX - Numero 19 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

**MIA ECONOMIA** Yen, sterlina, dollaro: come investire dopo le Europee da pagina 19 a pagina 22

## CARDINALI CONTRO SALVINI POVERA CHIESA: ALLAH SÌ, LA MADONNA NO

di **Alessandro Sallusti**

**L**e gerarchie della Chiesa, a partire dal Segretario di Stato Vaticano Parolin, si sono scagliate contro Matteo Salvini per uso improprio della Madonna. Il leader leghista, sabato a Milano, aveva infatti esibito un rosario e chiesto protezione alla Vergine che, essendo lui in piazza Duomo, lo guardava dalla guglia più alta della cattedrale, probabilmente anche un po' perplessa. Quello che pensiamo delle spericolate avventure politiche e di certe frequentazioni di Salvini - cioè male - non lo abbiamo taciuto. Ma siamo altresì convinti che la Madonna, suo Figlio e il di Lui Padre, Dio, non siano proprietà privata del cardinale Parolin, né di *Famiglia Cristiana* o *Civiltà Cattolica*, riviste sinistrorse auto proclamatesi portavoce del Verbo.

Non siamo teologi, per carità, ma affidarsi pubblicamente alla Madonna non sarà corretto in punta di Scrittura, ma da sempre è il cardine della religiosità popolare, sulla quale non i teologi, ma la Chiesa ha fondato la sua fortuna bimillennaria. Dobbiamo scomunicare gli sportivi che, entrando in campo, si fanno il segno della croce a favore di telecamera? Considerare profano che il presidente degli Stati Uniti, al momento del suo insediamento, giuri sulla Bibbia, pur sapendo che siamo di fronte a uno spregiuro? O cancellare dalla storia come eresia il fatto che Cristoforo Colombo abbia preso possesso delle Americhe «in nome di Dio e della Regina Isabella», dando vita, peraltro, alla prima tratta di schiavi della storia?

Che quella di Salvini sia un'esibizione di fede furbetta è probabile. Ma non più di quella che la Democrazia Cristiana, con la benedizione della Chiesa, fece nelle prime elezioni della Repubblica (1948) quando adottò per la campagna elettorale lo slogan del grande Guareschi: «Nel segreto dell'urna Dio ti vede, Stalin no: vota Dc». A noi piace quell'Italia lì, quella di don Camillo e Peppone, che tirava dentro Dio nell'arena politica pur sapendo che il Signore non si fa prendere per i fondelli da nessuno. Adesso invece le gerarchie cattoliche pretendono l'esclusiva dell'uso del marchio. Per metterlo al servizio di chi vogliono loro, oppure per censurarlo al fine di non offendere Allah e i musulmani. Alcuni dei quali, in nome di quel dio, non sperano di vincere le elezioni, ma fanno stragi di cristiani.

Povera Italia, povera Chiesa. È proprio il caso di dire, come Salvini: o Madonnina, pensaci tu.

servizi a pagina 6

## SCHIAFFO A SALVINI SBARCANO TUTTI

### *I pm sequestrano la Sea Watch: vincono i migranti Lo zampino M5s, Viminale furioso*

CALVIN KLEIN COSTRETTA ALLE SCUSE

### La modella lesbica è virtuale Un bacio gay fa infuriare i gay

di **Massimo M. Veronese**



SPOT Bella Hadid bacia l'influencer virtuale Lil Miquela

**L**o bacio safico tra due donne fa infuriare i gay. Perché nello spot di Calvin Klein la modella statunitense Bella Hadid bacia l'influencer Lil Miquela. Che, pur vantando 1,5 milioni di follower su Instagram, è virtuale, non esiste. La comunità gay si ribella: «C'erano altre modelle». E la maison si scusa.

a pagina 14

■ L'ennesimo pasticcio, l'ennesimo conflitto di poteri e l'ennesimo sbarco imposto, nonostante il «veto» di Salvini. Il caso della Sea Watch 3 si conclude come quello della Diciotti: tutti i migranti sono infatti stati sbarcati a Lampedusa. La chiave di volta è stata il sequestro dell'imbarcazione a cui la Guardia di Finanza ha proceduto nel

pomeriggio di ieri. Così, in un clima di accuse e conflitto istituzionale mai visto, in serata il Viminale ha dovuto cedere. Cosa che fa gongolare i grillini, tanto che in molti hanno visto uno «zampino» della coppia Conte-Di Maio dietro l'esito della vicenda.

servizi alle pagine 2-3

TENSIONE FRA GLI ALLEATI

### Meloni molla il centrodestra Berlusconi: «Lo salverò io»

F. de Feo e A. M. Greco

■ Futuro in bilico per il centrodestra. Mentre Berlusconi prova in ogni modo a salvarlo, la Meloni strappa: «Al governo con la Lega, non con Fi».

OK A COMPRARE PURE VINO E CELLULARI

Per evitare il rischio flop  
Di Maio allarga il reddito

Gian Maria De Francesco

a pagina 5

a pagina 8

IL DECRETO CHE DIMEZZA LE ORE DI ASSISTENZA

### «Regalo» grillino ai malati: tagliata la riabilitazione

Stefano Zurlo

■ Per fare cassa il ministro Grillo vuole tagliare le ore di recupero ortopedico del 44%. E chi soffre di Alzheimer resterà pure senza psicologo.

POLEMICA SULL'ESIBIZIONE ALL'EUROVISION

Madonna, la Palestina  
e il sogno di pace «pop»

di **Fiamma Nirenstein**

a pagina 9

a pagina 10

**ENERGIE E RITMO UN PO' GIÙ?**

**3 FASI**

**SUSTENIUM**

**GIORNATA**

**IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPECIFICI PER REGIONI, C.F. 2010/2011 N. 1/2010/2011 N. 401 - NELLE COLLETTIVE**

### SEMPRE PIÙ INTERAZIONI CON I FIGLI Caro papi ti scrivo (sui social) In famiglia ci si parla per finta

di **Giordano Bruno Guerri**

**È** una di quelle notizie che prima muovono al riso, poi allo sgomento. Secondo un'indagine Doxa il 92 per cento dei figli e il 95 per cento dei genitori usa Facebook non soltanto per divertirsi con gli amici (o curiosare nelle loro vicende), ma anche per coltivare le relazioni all'interno della cerchia (...)

segue a pagina 15

### LA PROVOCAZIONE DOPO L'ULTIMO CASO Violenti, razzisti, maleducati Basta genitori alle partite

di **Antonio Ruzzo**

**S**i alza l'asticella. E così, dopo il classico «spaccagli le gambe...» di pochi mesi fa su un campo della periferia milanese, ora arriva «negro di m...», un altro evergreen dell'educazione sportiva (ma non solo) urlato da chi l'educazione dovrebbe insegnarla, cioè i genitori. Insulti gravi. Terribili se rivolti (...)

segue a pagina 15

LA RIVELAZIONE

### Ecco il finale della bufala tv Il «signor» Prati non esiste

Laura Rio

a pagina 25

**Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.**

**Parolo di Roberto Carino**

**Tel. 06.684028**

**immobildream**

Non vende sogni ma solide realtà.

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



del lunedì

# IL GIORNO

OGGI le migliori storie di imprese su



IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

Fondato nel 1956

LUNEDÌ 20 maggio 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 19 | ANNO 20 - Numero 137 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



IL VEDOVO DELLA PROMOTER REPLICA AL KILLER

## «L'ha uccisa e mente Lasci in pace Marilena»

GUERCI ■ A pagina 17



Carlo Buzzi ha rotto il silenzio

MILANO, IL CASO  
Genitori razzisti  
insultano  
baby cestista  
La madre: vergogna  
BONEZZI ■ A pagina 8

CAPSULE  
GOURMET  
**ristora**

### M5S E ALLEATI

## LA SCELTA DI LUIGI

di MICHELE BRAMBILLA

**C**OME avevamo annunciato, questo giornale segue la campagna elettorale applicando quella legge sulla par condicio cui non sarebbe tenuto (vale solo per le tv). Ogni giorno trovate le cronache elettorali di tutti i partiti, con spazi equilibrati. Quanto ai leader delle principali forze politiche, vengono tutti intervistati a parte. Ieri c'era Silvio Berlusconi, oggi Luigi Di Maio.

■ A pagina 2

### LA PACE COSTA

## LE IPOCRISIE SUI MILITARI

di GABRIELE CANÈ

**A**RTICOLO 11 della Costituzione: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali». Giusto. Infatti, quando i nostri soldati partecipano alle missioni, cioè vanno a fare la guerra in qualche parte del mondo, le chiamiamo 'missioni di pace'. Un'ipocrisia sopportabile.

■ A pagina 10

# Di Maio: noi mai con questo Pd

L'intervista «È rimasto il partito renziano, avanti con la Lega quattro anni»

MICHELE BRAMBILLA ■ A pagina 3



## LACRIME di un DIVO

CANNES PREMIA  
ALAIN DELON  
LUI SI COMMUOVE:  
«DEVO TUTTO  
ALLE MIE DONNE  
MA ADESSO È FINITA,  
LA VITA E IL CINEMA»

MARTINI e BOGANI ■ Alle pagine 18 e 19

## «Dai gas ai 220 all'ora». Poi lo schianto

Notte folle di due giovani: il video sui social prima della morte sull'A1 a Modena | ZANASI ■ A pagina 9

### SFIDA SULLA NAVE ONG

Migranti sbarcati  
Salvini furioso:  
«Denuncio il pm»

FARRUGGIA e PANETTIERE  
■ A pagina 2

### SENZA BERLUSCONI

Meloni alla Lega:  
governo insieme,  
ci sono i numeri

POLIDORI ■ A pagina 7

### L'INTERVISTA



Il ministro Tria  
«Ue e mercati?  
L'Italia è solida»

MARMO ■ A pagina 5

**menghi**

Loreto (AN)  
www.menghishoes.com



### PRODOTTO A PRATO



## Il soldato Robocop è italiano

BESSI e servizio  
■ Alle pagine 10 e 11

### ORA È UNA FORMULA



## Il vecchio chilogrammo in pensione

BONZI  
■ A pagina 12

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO

**3 FASI**

1° RILASCIO: VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO. Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO.

2° RILASCIO: LUTENINA, KAHN, SELENO, CROMIO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO. Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE.

3° RILASCIO: VITAMINE A, C, D. Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNOLOGICO.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARONI





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCNVI-N° 137 ITALIA  
SPECIEMMI IN ABBONAMENTO POSTALE 40%-ART. 2, COM. 2001, L. 662/98

Fondato nel 1892



Lunedì 20 Maggio 2019 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A EDIZIONE PRODDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO", EURO 100

**Fumo&Arrostato**  
A Napoli  
si sentono  
stranieri  
gli sciocchi  
Roberto Gervaso a pag. 42



**Al Festival di Cannes**  
Maradona il gladiatore  
Nel docufilm di Kapadia  
l'ultimo «re di Napoli»  
Titta Fiore a pag. 11



**L'anniversario**  
Apollo 10  
un tocco italiano  
nella conquista  
della luna  
Renato Cantore a pag. 10



**Il nodo giustizia**  
Prescrizione  
la vera ipoteca  
sui giallo-verdi

Carlo Nordio

Georges Clemenceau, nella sua geniale brutalità, diceva che non si raccontano mai tante frottole come dopo la caccia e prima delle elezioni. Ora noi non sappiamo se le contumelie e le accuse che quotidianamente si scambiano i due alleati di governo rappresentino finta commedia per raccattare voti o reale conflitto destinato a sfociare in una crisi. Sappiamo però che mentre vi sono argomenti sui quali le parti possono arrivare a una transazione (aliquidatum aliquid retentum, direbbero i civilisti), su altre non è possibile trovare compromessi e tantomeno pasticciare.

Continua a pag. 43

**Il nodo scuola**  
Se i professori  
si risvegliano  
con gli slogan

Fabrizio Coscia

Mi sono arrivati, in questi ultimi giorni, diversi messaggi, via whatsapp, messenger ed email, con richieste di firmare petizioni a sostegno della docente di Palermo sospesa per «reato d'insegnamento», o per aderire a iniziative di protesta con vari hashtag, del tipo #NonSovoglioSvegliare, o #TeacherPride, o dove si esortano i sindacati a proclamare uno sciopero generale della scuola. Devo confessare che tutto questo fermento mi sorprende non poco. Certo, la solidarietà alla collega è assolutamente comprensibile.

Continua a pag. 43

## Migranti, scontro Salvini-pm la sicurezza spacca il governo

► I giudici sequestrano la Sea Watch, sbarcati in 47. Il Viminale: denunciemo i magistrati Il vicepremier: «Oggi porterò il decreto bis in Consiglio». Conte: «Io non darò il via libera»

Il campionato Poker ai nerazzurri. Ancelotti: io resto



Fabian Ruiz, autore di una doppietta all'Inter. *NewsFoto: A. Santoro*

### L'ultimo show al San Paolo Mertens e Ruiz matano l'Inter

Pino Taormina  
Roberto Ventre

Un Napoli travolgente sconfigge l'Inter con un netto 4-1 e mette nei guai i nerazzurri in ottica qualificazione Champions. Al solito Mertens si aggiungono i preziosi gol dei centrocampisti: Zielinski prima e Fabian Ruiz (doppietta) poi. Un poker per salutare il pubblico del San Paolo e proiettarsi a superare quota 80.

Da pag. 24 a 30 con **Ciriello, Giordano, Rossi e Trieste**

Continua a pag. 23

È scontro tra il ministro dell'Interno, Salvini, e i pm sulla Sea Watch, l'imbarcazione con i migranti arrivata in Italia. Il Viminale ha vietato lo sbarco degli occupanti, i magistrati hanno disposto diversamente. Si è acuito lo scontro, ora sul decreto bis della sicurezza.

Allegri e Conti  
alle pag. 2 e 3

**La polemica**  
Vaticano-Lega, è lite  
su politica e rosario

Il Vaticano contro Salvini per l'uso del Rosario e il riferimento alla Madonna durante la kermesse di Milano.

Ajello e Canettieri a pag. 4

### Napoli, lite tra medici muore soffocato da un pezzo di pizza

Ospedale San Paolo, ritardi al pronto soccorso  
Inchiesta sul decesso di un uomo di 54 anni

Ettore Mautone

Accorcia una tragedia della sanità, a Napoli. Un uomo di 54 anni, di Pianura, è morto soffocato da un pezzo di pizza con la mozzarella. L'uomo era giunto nella notte tra sabato e domenica al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Sarebbero coinvolti i sanitari dell'ospedale per presunti ritardi nella esecuzione delle manovre salvatistiche. Ci sarebbe stata anche una lite tra i sanitari. La Procura ha aperto un'inchiesta.

Alle pag. 14 e 15

**La tragedia**  
Schianto a 220 all'ora  
in diretta sui social  
«Ci aspetta la droga»

Due giovani (uno di origini napoletane) sono morti in un tragico incidente, di notte, sull'Al all'altezza di Modena. Andavano a 220 all'ora, a bordo di una Bmw, e si sono filmati nella loro folle corsa lasciando le immagini su Facebook. «Andiamo a prendere la droga».

Guasco a pag. 9

**L'intervista**  
«Terra dei fuochi  
ora le super-multe  
per chi non risana»



Costa, ministro dell'Ambiente  
«Pronti due disegni di legge  
anche un solo rogo è troppo»

«Gli amministratori in ritardo sulle bonifiche risponderanno alla Corte dei conti». Il ministro Sergio Costa (oggi a Napoli) rilancia sulla tutela del territorio.

De Crescenzo a pag. 7

**Il focus**  
Sud, dieci anni  
per un progetto  
con i fondi Ue



Miliardi di euro in attesa di essere spesi per la realizzazione di infrastrutture che nel Mezzogiorno sarebbero determinati per colmare almeno parte del divario. Ma la locomotiva dei fondi Ue, in Italia e in particolare al Sud, avanza a passo di lumaca. E i tempi per la realizzazione dei progetti finanziati vanno ben oltre i sette anni previsti dai parametri europei.

Santonastaso a pag. 5

Al San Carlo

### Bocelli alla ragazza di Scampia «Canta, il bene trionfa sul male»

Donatella Longobardi

«Sono un inguaribile ottimista, il bene vince sempre il male, se vorrai venire a casa mia ti ascolterò con piacere per darti un consiglio e perché no, cantare con te». Alle parole di Andrea Bocelli, Carmela da Scampia, 16 anni e voce da soprano, non trattiene l'emozione, trema, i begli occhi merli si riempiono di lacrime. Intorno le amiche e le professoressine del liceo Vittorini le fanno

fiesta. È accaduto ieri al teatro San Carlo, dove il tenore, che stasera terrà il primo dei due concerti napoletani, ha incontrato 700 ragazzi di scuole musicali coinvolte nel progetto di alternanza scuola-lavoro destinato agli Istituti superiori della Campania. È a Carmela, che aveva chiesto come superare la bruttezza e la cattiveria, lamentando «di vivere in un quartiere difficile», Bocelli ha offerto la sua collaborazione.

A pag. 12

**ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?**

**MULTIVITAMINICO 3 FASI**

**TECNOLOGIA 3 FASI**

**1° RILASCIO**  
VITAMINE B1, B2, B6, B9, B12, MAGNESIO  
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

**2° RILASCIO**  
COENZIMA Q10, BAMB, SELLING, CROMO, IODO, FERRO, ZINCO, CALCIO  
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

**3° RILASCIO**  
VITAMINE A, C, D  
Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

**SUSTENIUM**  
Bioritmo3  
IL TUO BIORITMO QUOTIDIANO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 141 - N° 137 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 20 Maggio 2019 • S. Bernardino

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

Tecnologia Riconoscimento facciale, le nuove frontiere delle città del futuro Malfetano a pag. 19



Festival di Cannes Palma alla carriera a Delon, lui scoppia in lacrime: «Devo tutto alle donne» Alò e Satta a pag. 23



Il futuro delle romane Lazio, c'è il Bologna le suggestioni Juve distraggono Inzaghi Roma, nodo Europa Nello Sport



PRIMO! [ilmessaggero.it/sport](http://ilmessaggero.it/sport)

Il caso prescrizione La giustizia deciderà il destino dei giallo-verdi

Migranti, scontro Salvini-pm

►Sea Watch: i giudici sequestrano la nave, sbarcano in 47. Il Viminale: pronti a denunciare le toghe Di Maio: non dia la colpa a noi. Sfida sul dl sicurezza. La Lega: «Oggi decreto in Cdm». Stop di Conte

Carlo Nordio

Georges Clemenceau, nella sua geniale brutalità, diceva che non si raccontano mai tante frodole come dopo la caccia e prima delle elezioni. Ora noi non sappiamo se le contumelie e le accuse che quotidianamente si scambiano i due alleati di governo rappresentano una finta commedia per raccattare voti o un reale conflitto destinato a sfociare in una crisi.

Sappiamo però che mentre vi sono argomenti sui quali le parti possono arrivare a una transazione (aliquid datum aliquid retentum, direbbero i civilisti), su altre non è possibile trovare dei compromessi e tantomeno pasticciare. O si fa una cosa, o si fa il suo opposto: tertium non datur. E ora che abbiamo chiuso con il latorum contrattuale vediamo il problema: che si chiama, tanto per cambiare, giustizia.

Che i due contraenti abbiano idee diverse è ormai noto. Tuttavia, benché la Lega abbia lontane origini forcaiole - molti ricorderanno il cappio esibito in Parlamento durante tangentopoli - si deve ammettere che si è evoluta in senso liberale. Mantiene ancora, è vero, una sorta di feicistica tendenza alla creazione di nuovi reati, all'inasprimento delle pene e all'entusiasmo della galera. Nondimeno l'evoluzione di Salvini verso un processo più garantista si è manifestata in alcune sue pronunce recenti.

Continua a pag. 18

Al Foro Italico batte Djokovic (6-0, 4-6, 6-1)



Nadal, la nona sinfonia «Roma, sei la mia storia»

Rafael Nadal è al nono trionfo a Roma (Foto ANSA) Cordella nello Sport

ROMA Il caso della nave "Sea Watch" crea altre polemiche. I giudici sequestrano la nave e fanno sbarcare i 47 migranti. Il Viminale reagisce: pronti a denunciare i pm. Accuse anche a M5S, la replica di Di Maio: non accetto che Salvini dia a noi delle colpe. Una sfida che vira nel governo, stavolta sulla sicurezza. Il leader leghista: «Il provvedimento che inasprisce le sanzioni per le Ong va in Consiglio dei ministri». Ma Conte frena. Allegri, Conti e Di Branco alle pag. 2 e 3

La polemica tra Vaticano e Carroccio

La politica non brandisca il rosario ma la Chiesa non faccia politica

Mario Ajello

Una torsione che non promette nulla di buono. Quella di una politica incapace di darsi forza da sé, perfino



da parte di chi sembrava il più lanciato in questa campagna elettorale ma ora dà segni di appannamento. Continua a pag. 5 Canettieri e Giannsoldati a pag. 4

Pa, la mappa degli uffici svuotati Mancano oltre 250 mila statali

►I vuoti d'organico per medici, prof, poliziotti. E c'è l'effetto Quota 100

Andrea Bassi

Mancano i medici e gli infermieri. Questo si sapeva già. La scuola ha fame di nuovi professori. Anche questo è noto. Ma pure i ministeri, le Regioni, i Comuni, dopo anni di blocco del turn over, hanno il personale ormai agli sgoccioli. Dopo anni di stop alle assunzioni tutte le amministrazioni sono sotto organico. I numeri sono da capogiro: mancano oltre 250 mila addetti. E ora viene a pesare anche l'effetto di Quota 100.

A pag. 11

Lo Sblocca-cantieri le prevede, ma senza fondi

I presidi: «Per le telecamere a scuola dovremo chiedere i soldi ai genitori»

Un emendamento al decreto Sblocca-cantieri prevede l'installazione di telecamere a scuola ma non ci sono i fondi. I presidi dovranno pagarle i genitori. Oltre alla telecamere sarebbero previsti anche le



impronte digitali. Da una prima stima, la spesa sembra poter ammontare a circa 100 milioni di euro. E non sarà semplice trovarli visto che i costi per ora cadono sulle singole scuole. Loiconco a pag. 17

I due si vantavano in diretta Facebook. I post fatali, tutti i casi «Siamo a 220 km»: video social, poi lo schianto

Claudia Guasco

La macchina lanciata a 220 all'ora in autostrada di notte sotto la pioggia. Una prova estrema da mostrare a tutti via social, con un video in rete che diventerà il testamento dei due amici Luigi Visconti, 39 anni, e Fausto Dal Moro, 36. È lui, seduto al posto del passeggero, a documentare e postare l'impresa su Facebook. Poi lo schianto e la morte dei due uomini vicino a Modena. A pag. 14



Ancora un caso a Monterotondo Colpisce e uccide il padre violento «La figlia invochi la legittima difesa»

Morena Izzo e Giuseppe Scarpa

Colpisce il padre con un pugno per difendere la madre, lui cade e muore. È entrata nella caserma dei carabinieri di Monterotondo con l'accusa di omicidio.



dio, Debora di 19 anni, ma è uscita con l'accusa di eccesso di legittima difesa. La vittima, 41 anni, era ubriaco e in passato era già stato denunciato per maltrattamenti. Non era dunque la prima volta che alzava le mani. A pag. 15

SAGITTARIO, FELICITÀ A PORTATA DI MANO

Buogiorno, Sagittario! Ancora una notte con lei... Luna fino a domani mattina nel segno, congiunta a Giove, crea l'atmosfera giusta per giuramenti d'amore, propizia nuovi incontri che prendono all'istante. È importante dare più attenzioni anche alla famiglia perché le prossime quattro fasi, sotto i Gemelli, non saranno così disponibili. Cogliete ogni attimo felice, le rose di maggio sono aperte, ma il giardino richiede pazienza e costante manutenzione. Auguri. OROSCOPICO INDICATO L'oroscopo a pag. 27

HAI SCRITTO UN LIBRO? INVIACILO ENTRO IL 7/06/2019

Inviaci i tuoi testi inediti di poesia, narrativa e saggistica e i tuoi dati all'indirizzo: Gruppo Albatros - Viale Libia, 167 - 00199 Roma oppure tramite e-mail all'indirizzo: [inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com) Per maggiori informazioni visita il sito [www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it) oppure chiama il numero 06 90.28.97.32

Vittorio Savini NON C'È PIÙ RELIGIONE? Una ricerca illustra come l'Italia stia smarrendo il senso del sacro e si stia riducendo il numero dei cattolici. Si può continuare a credere a un Dio unico e ai dogmi della Chiesa cattolica al giorno d'oggi? Albatros Il Fido

\* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Lucca, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport. Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Corriere dello Sport. Stadio € 1,50.

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



del lunedì

il Resto del Carlino

OGGI le migliori storie di imprese su QN economia lavoro IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

GIORNALE dell'EMILIA

Fondato nel 1885

LUNEDÌ 20 maggio 2019 | € 1,50 | Anno 134/64 - Numero 19 | Anno 20 - Numero 137 | www.ilrestodelcarlino.it

IMOLA-BOLOGNA



RAVENNA, LE CELEBRAZIONI Dante superstar in versione 2.0

Servizi ■ Alle pagine 16 e 17



CALCIO, I PLAYOFF L'Imolese batte il Monza di Berlusconi e sogna ancora

Servizi ■ Nel QS

CAPSULE GOURMET ristora

M5S E ALLEATI

LA SCELTA DI LUIGI

di MICHELE BRAMBILLA

COME avevamo annunciato, questo giornale segue la campagna elettorale applicando quella legge sulla par condicio...

LA PACE COSTA

LE IPOCRISIE SUI MILITARI

di GABRIELE CANÈ

ARTICOLO 11 della Costituzione: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli...»

Di Maio: noi mai con questo Pd

L'intervista «È rimasto il partito renziano, avanti con la Lega quattro anni» | MICHELE BRAMBILLA ■ A pagina 3



LACRIME di un DIVO

CANNES PREMIA ALAIN DELON LUI SI COMMUOVE: «DEVO TUTTO ALLE MIE DONNE MA ADESSO È FINITA, LA VITA E IL CINEMA»

MARTINI e BOGANI ■ Alle pagine 18 e 19

«Dai gas ai 220 all'ora». Poi lo schianto

Notte folle di due giovani: il video sui social prima della morte sull'A1 a Modena | ZANASI ■ A p. 9

SFIDA SULLA NAVE ONG

Migranti sbarcati Salvini furioso: «Denuncio il pm»

FARRUGGIA e PANETTIERE ■ A p. 2

SENZA BERLUSCONI

Meloni alla Lega: governo insieme, ci sono i numeri

POLIDORI ■ A pagina 7

L'INTERVISTA Il ministro Tria «Ue e mercati? L'Italia è solida» MARMO ■ A pagina 5

menghi Loreto (AN) www.menghishoes.com



PRODOTTO A PRATO



Il soldato Robocop è italiano

BESSI e servizio ■ A p. 10 e 11

ORA È UNA FORMULA



Il vecchio chilogrammo in pensione

BONZI ■ A pagina 12

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ? MULTIVITAMINICO 3 TECNOLOGIA FASI SUSTENIUM Bioritmo3



LUNEDÌ 20 MAGGIO 2019

# IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXIII - NUMERO 19, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

**SAMP, CONTRO IL CHIEVO 0-0 SENZA EMOZIONI**  
**Ferrero e Romei volano negli Usa per trattare con il gruppo di Vialli**  
OLINVIATI BASSO E FRECCERO / PAGINE 28-30



**ROSSOBLO' AL TERZULTIMO POSTO**  
**L'Empoli vince e supera il Genoa con la Fiorentina serve l'impresa**  
ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 32 E 33



**INDICE**

PRIMO PIANO	Pagina 2
POLITICA	Pagina 7
CRONACHE	Pagina 8
ECONOMIA-MARKET	Pagina 11
XTE	Pagina 12
GENOVA	Pagina 16
CINEMA-TV	Pagina 26/27
SPORT	Pagina 28

IL SOTTOSEGRETARIO LEGHISTA ATTACCA I CINQUESTELLE

## Giorgetti: «Conte non è un garante M5S sta paralizzando il governo»

Sea Watch, i pm fanno sbarcare i migranti. Salvini: «Denuncio chi apre i porti». Lite con Toninelli

L'attacco del sottosegretario leghista Giancarlo Giorgetti a M5S segna un'ulteriore innalzamento dei toni tra gli alleati gialloverdi. «In Consiglio dei Ministri non so neppure se riusciamo ancora a fare un ordine del giorno. I Cinquestelle ci fanno opposizione e il governo è fermo da venti giorni». Giorgetti, uomo forte del Carroccio, attacca frontalmente anche il premier: Conte non è più sopra le parti». La tensione in maggioranza è confermata anche dagli sviluppi del caso della nave Sea Watch. La procura di Agrigento ha disposto lo sbarco dei migranti a bordo della nave ormeggiata a Lampedusa, dopo avere sequestrato l'imbarcazione della Ong. Salvini ha minacciato denunce contro chi ha aperto i porti ai migranti e ha attaccato i ministri M5S. La replica di Toninelli è stata altrettanto dura: «Il ministro Salvini parla a sproposito, si informi». Cresce il pressing della Lega sul decreto Sicurezza.  
F. ALBANESE, FERRUA, LA MATTINA ETOMASELLO / PAGINE 2 E 3

**IL COMMENTO**  
**FEDERICO GEREMICCA**  
**BOOMERANG UMBRO PER IL PD**  
 Il dietrofront di Catiuscia Marini, governatrice umbra, mette il Pd in un bel guaio nell'ultima settimana che precede il voto europeo.  
L'ARTICOLO / PAGINA 4

**L'INTERVENTO**  
**JEAN-CLAUDE JUNCKER**  
**BATTEREMO I POPULISTI CONIFATI**  
 I cittadini europei stanno per partecipare al più grande esercizio transnazionale di democrazia al mondo.  
L'ARTICOLO / PAGINA 5



**Palma d'Oro alla carriera, Delon in lacrime**  
**«Questo premio è la fine della mia vita»**  
Alain Delon, commosso, sfilava sul red carpet di Cannes CAPRARA / PAGINA 12

OBIETTIVO LIGURIA

## Genova studia una task force per valorizzare le invenzioni

Sono 75 le domande di brevetto per invenzioni nate in Liguria e depositate in un anno nell'Ufficio europeo dei brevetti. Le ha elencate l'Osservatorio brevetti di Unioncamere che in materia è un'autorità. Più che nel numero, piuttosto esiguo, il problema sta nella valorizzazione del brevetto, che ha un costo di circa 130 mila euro. Il brevetto ha senso se l'inventore fa fruttare la sua invenzione, realizzandola o vendendone i diritti a chi la realizzerà. A Genova si sta pensando di creare una struttura con Università, Cnr, Iit e Ircs proprio per valorizzare queste eccellenze.  
MARGIOTTO / PAGINA 21



**SLAM CELEBRA A GENOVA I SUOI PRIMI 40 ANNI CON 7 GIORNI DI EVENTI**  
POZZO / PAGINA 14

SAVONA, MOGLIE FARÀ RISPETTARE IL VOLERE DI UN TESTIMONE DI GEOVA

## La Cassazione: un diritto rifiutare la trasfusione

La Cassazione ha accolto la richiesta di un testimone di Geova di Savona, che chiedeva la certezza di non essere sottoposto a trasfusioni di sangue anche nel caso in cui si trovasse in pericolo di vita o in situazione di perdita di coscienza. Sarà la moglie, nominata amministratore di sostegno, a fare rispettare le sue volontà. La sentenza ha dato ragione al testimone di Geova è arrivata dopo che la possibilità di rifiutare le cure era stata negata sia dal giudice tutelare che dalla Corte d'Appello. La nomina di un amministratore, secondo la Cassazione, «è espressione del principio di autodeterminazione della persona».  
PALOMBI / PAGINA 8

La Cassazione ha accolto la richiesta di un testimone di Geova di Savona, che chiedeva la certezza di non essere sottoposto a trasfusioni di sangue anche nel caso in cui si trovasse in pericolo di vita o in situazione di perdita di coscienza. Sarà la moglie, nominata amministratore di sostegno, a fare rispettare le sue volontà. La sentenza ha dato ragione al testimone di Geova è arrivata dopo che la possibilità di rifiutare le cure era stata negata sia dal giudice tutelare che dalla Corte d'Appello. La nomina di un amministratore, secondo la Cassazione, «è espressione del principio di autodeterminazione della persona».  
PALOMBI / PAGINA 8

IL PROGETTO NEPTUNE

## Sentieri per sub e corsie in mare: la Liguria seduce i turisti nuotatori

Sentieri sottomarini alle Cinque terre, ad Arenzano e Varazze. Corsie protette per lo snorkeling a Bergeggi, Paraggi e Sestri Levante. La Liguria punta sempre più sui turisti appassionati di nuoto e immersioni.  
SPORA / PAGINA 9

**EUROPAM**  
 GAS E LUCE

**LUNEDÌ TRAVEVERSO**

Tra imperialismo e nazionalismo scelgo sempre il secondo. Un po' perché non sono convinto, come ci ripetono adesso, che gli Imperi portino la pace e le nazioni la guerra, anzi. Ma soprattutto perché la frammentazione di un Impero aumenta la mia possibilità di collezione "pillolotti", ovvero piantare nuovi segnali sulla carta geografica appena nello studio. Il mio obiettivo è sempre stato di avere tanti anni di età quanti Paesi visitati, e se ultimamente ero rimasto indietro ho recuperato un po' grazie alle tre repubbliche baltiche (ed ex sovietiche). Sono così arrivato a quota 49 e mi piacerebbe festeggiare il cinquantesimo pillolotto con un Paese nuovo, meglio se sfuggito a un Impero, ti-

**IL PILLOLOTTISMO** | **CLAUDIO PAGLIERI**

po Catalogna o Scozia. Mi sono dato regole precise (non valgono gli scali in aeroporto, non valgono regioni autonome tipo Macao, se un Paese diventa indipendente e ci eri già stato quando faceva parte di un altro devi comunque tornarci) dunque non posso calcolare la Repubblica di Uzupis che ho visitato in Lituania, fondata nel 1997 da artisti e pacifisti. Sul muro all'ingresso sono esposti, tradotti in oltre trenta lingue, i 38 articoli della Costituzione. Il numero 21, "Tutti hanno il diritto di apprezzare la propria scarsa importanza", sarebbe il perfetto contrappeso per chi non rispetta il 21 della nostra ("Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero"). —  
© FINEALECUMINTERMEDIAL

**LE MIGLIORI SOLUZIONI PER:**  
 CASA CONDOMINIO AZIENDE  
 Per saperne di più  
 010-7227277  
**EUROPAM**  
 GAS E LUCE





# IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 20 maggio 2019 € 1,20

S. Bernardino da Siena  
Anno LXXV - Numero 137

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.ilettempo.it  
e-mail: direzione@ilettempo.it

## Giletti provoca mezza crisi di governo

A «Non è l'Arena» fa vedere a Matteo Salvini in diretta lo sbarco dei migranti Sea Watch. Ministro furioso con chi ha dato l'ordine. Subito sospetta di Toninelli, ma è stato il pm

### IL TEMPO di Oshø



### Giorgia tenta Matteo: insieme senza Silvio

Rapisarda → a pagina 4

di Franco Bechis

Ieri sera fra le 21 e le 22 il conduttore di La7, Massimo Giletti, ha rischiato di fare andare gambe all'aria in diretta tv il governo di Giuseppe Conte. Per quanto sembri grottesco, questo stava davvero avvenendo durante *Non è l'Arena* perché davanti agli occhi esterrefatti di Matteo Salvini qualcuno aveva dato ordine di sbarcare dalla Sea Watch ai migranti. (...) segue → a pagina 2

### Le interviste de Il Tempo

## Musumeci «Autonomia sì ma aiuti al Sud»



Rapisarda → a pagina 3

## Figlia diciannovenne protagonista della tragedia familiare a Monterondo. Si valuta la legittima difesa. Uccide il padre violento con una coltellata alla nuca

### Viaggio nei quartieri della Capitale. Settecamini un «paese» totalmente abbandonato

Coletti → a pagina 15

■ Era stanca del padre violento. E quando lui, per l'ennesima volta, è tornato a casa ubriaco, lei e la madre hanno cercato di sottrarsi a insulti e minacce. Ma lui ha cercato di impedirlo e la figlia diciannovenne lo ha colpito con un piccolo coltello alla nuca. L'uomo è morto poco dopo in ospedale.

Meloni → a pagina 14

### Cinquemila metri in Prati. L'ex deposito dell'Atac torna a nuova vita

Conti → a pagina 17

### Religione e politica

## La Chiesa contro Salvini. Rissa a colpi di rosario

Caleri → a pagina 6

### Le elezioni a Riace

## La candidata di Lucano già indagata e azzoppata

Rocca → a pagina 9

**PAGINE** Via Gregorio VII, 100 - 00187 Roma Tel. 06 4558000 email: luciano.occia@iltempo.it

**Roberto Rossetti DA PRIMAVALLE A VIA OTTAVIANO Uccisi due volte** Pp. 292 euro 18,00

**Massimo Magliaro LA FIAMMA CHE NON SI ARRENDE** Pp. 304 euro 19,00

## Lo spagnolo batte Djokovic e vince gli Internazionali di tennis. È Nadal l'imperatore di Roma

■ Il più forte sulla terra rossa è ancora lui: Rafa Nadal. Almeno questo è il referto degli Internazionali di d'Italia di Tennis terminati ieri con la finale al Foro Italico tra lo spagnolo e il numero uno al Mondo Djokovic. Stavolta poca storia nonostante l'ultimo atto sia finito solo al terzo set. Un successo con il quale Nadal prenota il Roland Garros ormai alle porte. Pierotti e Schito → a pagina 29



**ENERGIE E RITMO UN PO' GIÙ?**

**SUSTENIUM Bioritmo 3** MULTIVITAMINICO 3 FASI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una stile di vita sano.



1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)



del lunedì

LA NAZIONE

OGGI le migliori storie di imprese su



IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

Fondato nel 1859

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 137 | Anno 20 - Numero 137 | www.lanazione.it

EMPOLI-NAZIONALE



PISA, TRE INDAGATI PER LA MORTE DEL PARA' NEL 1999
Caso Scieri, nuova autopsia
E' caccia all'ultima verità



CAPSULE GOURMET
ristora

CASINI e BARONI ■ A pagina 16

M5S E ALLEATI

LA SCELTA DI LUIGI

di MICHELE BRAMBILLA

COME avevamo annunciato, questo giornale segue la campagna elettorale applicando quella legge sulla par condicio...

LA PACE COSTA

LE IPOCRISIE SUI MILITARI

di GABRIELE CANÈ

ARTICOLO 11 della Costituzione: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli...»

Di Maio: noi mai con questo Pd

L'intervista «È rimasto il partito renziano, avanti con la Lega quattro anni» | MICHELE BRAMBILLA ■ A pagina 3



LACRIME di un DIVO

CANNES PREMIA ALAIN DELON LUI SI COMMUOVE: «DEVO TUTTO ALLE MIE DONNE MA ADESSO È FINITA, LA VITA E IL CINEMA»

MARTINI e BOGANI ■ Alle pagine 18 e 19

SFIDA SULLA NAVE ONG

Migranti sbarcati Salvini furioso: «Denuncio il pm»

FARRUGGIA e PANETTIERE ■ A p. 2

SENZA BERLUSCONI

Meloni alla Lega: governo insieme, ci sono i numeri

POLIDORI ■ A pagina 7

L'INTERVISTA
Il ministro Tria «Ue e mercati? L'Italia è solida»
MARMO ■ A pagina 5

«Dai gas ai 220 all'ora». Poi lo schianto

Notte folle di due giovani: il video sui social prima della morte sull'A1 a Modena | ZANASI ■ A p. 9

menghi
Loreto (AN)
www.menghishoes.com



PRODOTTO A PRATO



Il soldato Robocop è italiano

BESSI e servizio ■ A p. 10 e 11

ORA È UNA FORMULA



Il vecchio chilogrammo in pensione

BONZI ■ A pagina 12

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?
MULTIVITAMINICO
3 TECNOLOGIA FASI
1° RILASCIO
2° RILASCIO
3° RILASCIO
SUSTENIUM Bioritmo3



Oggi a € 1,50  
con  
**A&F**  
Lunedì  
20 maggio 2019  
Anno 26 - N°19

# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Carlo Verdelli

DOPIO SCHIAFFO A SALVINI

# Aiuto, governo a mare

**Vade retro** Dopo l'attacco a Francesco, il cardinale Parolin contesta il leader leghista: "Dio è di tutti. Pericoloso invocarlo per se stessi". La stampa cattolica: "I cristiani si indignino"

**Venite avanti** I migranti della Sea Watch sbarcati a Lampedusa nonostante il divieto del ministro, che attacca M5S e magistrati. A rischio il vertice di oggi. E con Di Maio è lite in diretta tv

**Il commento**

## Ma il Papa non vota

di **Alberto Melloni**

La Santa Sede per principio non interviene su temi solo perché altri li sollevano. Salvo eccezioni. E ieri il Segretario di Stato ne ha fatta una. Il cardinal Parolin ha rilasciato alcune dichiarazioni che sono una replica ovattata, ma netta, a Matteo Salvini: che sabato a Milano, indossando la divisa del teologo inquisitore, ha dato lezione al Papa, ha fornito indicazioni ai fedeli sui loro parroci, ha invocato i santi e ha perfino consacrato l'Italia al cuore di Maria (simpatica eccezione al "prima gli italiani", dato che la Madre di Dio è pur sempre una ebrea rifugiata temporaneamente all'estero con suo Figlio e un marito che non era il padre). Il Segretario di Stato ha usato lo stile diplomatico non per cortesia, ma per obbligo. Salvini, piaccia o no, è uomo di governo e dunque, quando schernisce il Papa che piange i morti nel Mediterraneo, fa un atto che interferisce nei rapporti fra Italia e Santa Sede.

● continua a pagina 20

Altan

STO MONITORANDO LO SPREAD.



Mappe

## Elezioni, se decidono gli indecisi

di **Ivo Diamanti** ● a pagina 21

**L'inchiesta**

## Radio Padania milioni e misteri

di **Marco Mensurati** e **Fabio Tonacci**

Sulla strana vendita di Radio Padania si allungano i dubbi dell'Antiriciclaggio. Quando nel 2016 la Lega di Matteo Salvini si liberò in tutta fretta della sua emittente, in molti rimasero stupiti da quell'operazione fulminea. Oggi lo stupore diventa sospetto. ● a pagina 4

Fisco

## Ecco il popolo dei condoni

di **Rosaria Amato** e **Roberto Petrini**

Domenica si recheranno alle urne per votare, cinque giorni dopo all'Agenzia delle Entrate per chiudere i conti con il Fisco. Milioni di evasori diranno grazie al governo per aver varato un colpo di spugna colossale, articolato su ben dieci condoni. ● alle pagine 6 e 7

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

3 FASI

UOMO 50+

VITAMINE ANTIOSSIDANTI

LUTEINA

MULTIVITAMINICO

3 TECNOLOGIA FASI

SUSTENIUM

Bioritmo3

MULTIVITAMINICO UOMO 50+

IL TDO BIORITMO QUOTIDIANO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

**Sommario**

**Cronache**

15 Ragazza uccide il padre Picchiava lei e la madre di **Brebra** e **Vincenzi**

**Maltempo**

17 Pioggia record, è emergenza Il Po e i laghi in piena al Nord di **Corrado Zunino**

**Tennis**

33 Internazionali, risorge Nadal Djokovic sconfitto in tre set di **Gianni Clerici**

**Calcio**

26 Atalanta, Champions vicina Il Napoli inguaina l'Inter: 4 a 1

**IL REPORTAGE**

## L'Europa in 24 ore

Attraverso cinque nazioni in un giorno per capire che non ci sono più distinzioni

di **Paolo Di Paolo**

Tu dove l'hai vista l'Europa? La domanda è insolita. Tempo fa l'ho posta a una scolaresca milanese. I ragazzi si sono guardati fra loro. Dove l'ho vista? Svegliandomi a Berlino, all'alba, su un pullman. In una vacanza in Grecia. Mentre studiavo le due guerre mondiali. Quando pesco dal portafoglio 10 euro. Un gioco; un modo per partire da un'emozione, o meglio: da una visione. Non so se il discorso sull'Europa sia ridotto a una "noia disillusa". Bisogna destarsi in tempo, mi dico. E "vedere l'Europa". È ciò che ho intenzione di fare. Un viaggio estremista, iperbolico: meno di 24 ore, 5 Paesi. ● alle pagine 10 e 11 con un servizio di **Anais Ginori**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Societ. Abb.  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 2,50  
Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

con Libro  
"La Conoscenza e i suoi Nemici"  
€ 11,40

**Tennis** Infinito Nadal a Roma  
Piega Djokovic e ritorna re  
STEFANO SEMERARO — P. 37

**Calcio** Juve, festa per Allegri  
Con l'Atalanta finisce pari  
BARILLA, GARANZINI E ODDENINO — PP. 32-33

Il Toro travolto a Empoli  
Addio al posto in Coppa  
GUGLIELMO BUCCHIERI — P. 33



**LA STAMPA**

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2019

MD -2 PROSSIMA APERTURA CAMPOROSSO VIA BRASILE Roma, Spina, Italia

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € ANNO 153 N. 136 IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it G.N.

SEA WATCH, IL PM ORDINA: SBARDATE I MIGRANTI. L'IRA DEL CAPO DEL VIMINALE: LO DENUNCIO

# Giorgetti accusa il M5S "Fa opposizione alla Lega il governo è paralizzato"

Parla il sottosegretario: Salvini troppo leale coi grillini e il premier è di parte

ZINGARETTI IN DIFFICOLTÀ  
**BOOMERANG  
UMBRO  
PER IL PD**  
FEDERICO GEREMICCA — P. 25

Il sottosegretario leghista Giancarlo Giorgetti accusa i 5 Stelle: «Ci fanno opposizione e Conte non è più super partes. Ormai il governo è paralizzato». Caso Sea Watch, il pm fa sbarcare i migranti. L'ira di Salvini: «Denuncio chi ha aperto i porti».  
ALBANESE, FERRUJA E LA MATTINA — PP. 2-3

IL PRESIDENTE DEI VESCOVI EUROPEI  
**Bagnasco: "Nessuno  
si appropri  
dei valori cristiani"**  
DOMENICO AGASSO JR — P. 5

## Delon si commuove a Cannes: "Ora posso davvero morire"



Alain Delon, 83 anni, al Festival di Cannes: per lui un'ovazione di dieci minuti CAPRARA, LEVANTESI KEZICHI E MATTIOLI — PP. 26-27

**STAMPA PLUS ST+**

**ECONOMIA**  
FRANCESCO SPINI  
**Via l'ad Patuano  
Cambio alla guida  
di Benetton**  
P. 17



**TUTTOSOLDI**  
SANDRA RICCIO  
**Sconti, promozioni  
e rate gratis  
La guerra dei mutui**  
P. 19



**LE STORIE**  
DANIELE PRATO  
**Caravaggio copiato  
dagli studenti  
per salvare l'arte**  
P. 30

EMANUELA BERTOLONE  
**La storia del tessile  
nell'archivio  
del lanificio Vercellone**  
P. 30

**VIAGGIO IN 5 CITTÀ**  
**Europa, sì o no  
Così l'Italia  
guarda al voto**  
FRANCESCA SFORZA  
Fuori dalle stanze degli uffici studi, dai palazzi del centro, dalle conferenze organizzate da agenzie di comunicazione, ciascuna traboccante di europeisti esperti e informatissimi, c'è tutto un mondo. È abitato dagli elettori che domenica prossima voteranno per il Parlamento Europeo. — P. 10

**BATTEREMO  
I POPULISTI  
CON I FATTI**  
JEAN-CLAUDE JUNCKER  
Tra qualche giorno i cittadini europei saranno chiamati alle urne per partecipare al più grande esercizio transnazionale di democrazia al mondo: 427 milioni di persone in 28 paesi voteranno per eleggere i deputati che li rappresenteranno al Parlamento europeo, determinando così anche la direzione della politica europea per i prossimi cinque anni. — P. 25

**Affari e donne russe  
Ecco come Strache  
è finito intrappolato**  
LETIZIA TORTELLO — P. 8

**REPORTAGE**  
**Lesodo dalla Penisola  
verso la Romania  
"Da noi non c'è futuro"**  
FRANCESCA PACI — P. 9

9 0 5 2 0  
9 7 7 1 1 2 2 4 7 6 0 0 3

**IN MOSTRA A LONDRA 70 PROGETTI PER UN'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE**

## Batteri e paté d'insetti Arriva il cibo del futuro

IORELLA MINERVINO  
LONDRA

Può modellare il mondo riunendo comunità, creando cultura, dando piacere. È il cibo, che evolve insieme all'evolvere dell'umanità. E allora: di che colore, aspetto e sapore lo vorremo in futuro? Come dovrà modificarsi alla luce dei cambiamenti climatici e dell'aumento della popolazione mondiale? Il Victoria and Albert Museum (V&A) di Londra risponde con l'audace FOOD: *Bigger than the plate.* — P. 28



DI CAFE' IN CAFE' IL MEGLIO È

**dicafe**  
CHICO

800 150 250  
DICAFE | BRA  
dicafe.it

<p>ESPERTI IN MULTI-ASSET <b>M&amp;G</b> INVESTMENTS</p>	<p>CLAUDIO DEL VECCHIO <b>ESSILORLUXOTTICA TUTTA LA FAMIGLIA VUOLE QUESTO MATRIMONIO</b> di Maria Silvia Sacchi 14</p>		<p>FINANZA <b>I CONTI AMARI DELLE BANCHE IN CASSA MANCANO 300 MILIONI</b> di Stefano Righi 16</p>	<p>COMMERCIO <b>ESSELUNGA, CONAD E GLI ALTRI: ITALIANI PIÙ BRAVI DEI BRAND ESTERI</b> di Polizzi e Trovato 23</p>	<p>ESPERTI IN MULTI-ASSET <b>M&amp;G</b> INVESTMENTS</p>
--	--	---	---	---	--

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**

LUNEDÌ  
20.05.2019  
ANNO XXIII - N. 20  
economia.corriere.it



**RITORNA IL PARTITO DELLA SPESA PUBBLICA E STA VINCENDO**

Nuovi impegni dello Stato per 41 miliardi, incentivi per chi rientra (e gli altri?). Con più debito e deficit

di Ferruccio de Bortoli, Francesco Daveri, Stefano Caselli e Nicola Rossi 2, 4, 6 e 7

**PARLA ALBERTO DI MONACO «MONTECARLO, IL BUSINESS GLOBALE PASSA DA QUI ANCHE XI JINPING CI AMA»**

di Enrica Roddolo 12

**UE E DOSSIER TRICOLORI BERLINO CRESCE CON LA GUERRA DEI SALARI E NOI RISPOLVERIAMO I «NO EURO»?**

di Dario Di Vico, Federico Fubini e Maurizio Ferrera 7, 8 e 10

**Principe**  
Alberto II è il figlio della diva Grace Kelly e di Ranieri III

**INVESTIMENTI I GESTORI DA +20%**  
di Gaetia Monti e Petruccioli 30

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

**INSIEME PROGETTIAMO IL FUTURO**

**ORIZZONTE EUROPA**  
ROMA

**STARCHING**

**CLIMVENETA**  
SUSTAINABLE COMFORT

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

[mitsubishielectric.it](http://mitsubishielectric.it)

Orizzonte EUROPA, situato nei pressi della Stazione Tiburtina a Roma, è il nuovo headquarter di BNL Gruppo BNP Paribas. Con i suoi 70.000 mq, 12 piani per 255 metri di lunghezza, l'edificio si caratterizza per la sua facciata che produce effetti ottici molto particolari. L'immobile si distingue per l'elevata sostenibilità ambientale e ha ottenuto dal Green Building Certification Institute la certificazione LEED GOLD. L'impianto di climatizzazione si basa su pompe di calore polivalenti a marchio Climaveneta, in grado di produrre acqua calda e fredda simultaneamente massimizzando l'efficienza energetica dell'edificio con una riduzione del 30% dei consumi energetici. L'intero impianto è infine gestito da KlimaPRO, la soluzione di controllo e ottimizzazione della plant room di Climaveneta. Esempio virtuoso di edilizia sostenibile che investe sul domani.



# Il Nautilus

Trieste

## AL PORTO DI TRIESTE LO SPETTACOLO DI ROBERTO ABBIATI 'UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA'

Da venerdì 24 a domenica 26 maggio alla Torre del Lloyd in scena il racconto di Melville per celebrare il 300° anniversario del Porto Franco. Una speciale installazione che ricorda la stiva di una baleniera accoglierà 20 spettatori alla volta. Trieste Sarà come essere in mare, avvolti dai suoni dell'oceano, seduti nella stiva della baleniera Pequod, alla ricerca di se stessi e della grande Moby Dick. Andrà in scena da venerdì 24 a domenica 26 maggio alla Torre del Lloyd di Trieste lo spettacolo di Roberto Abbiati Una tazza di mare in tempesta, spettacolo liberamente tratto dal celebre romanzo di Herman Melville, interpretato dallo stesso Abbiati, in compagnia di Johannes Schlosser, con musiche originali di Fabio Besana. Un'esperienza teatrale concentrata, delicata e sorprendente, quella proposta dal Teatro degli Incamminati, che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale offrirà alla città di Trieste per celebrare anche in ottica culturale i 300 anni dall'istituzione del Porto Franco. Nel 300° anniversario del Porto Franco di Trieste e nel 200° dalla nascita del genio letterario di Melville, trasformeremo il Porto di Trieste in quello di Nantucket, da dove partivano le baleniere in cerca di fortuna e avventure spiega l'attore e regista Roberto Abbiati. Oggi come allora, dai porti prendono il via grandi imprese commerciali e avventure epiche, proprio come quelle che portarono Ismaele ad affrontare gli oceani. Celebrare un grande porto commerciale come quello di Trieste con uno spettacolo teatrale che racconta le gesta, i pensieri, i desideri di temerari naviganti è il nostro omaggio al porto e alla città di Trieste in occasione di questa storica ricorrenza. Con la forza evocativa della parola, Abbiati-Ismaele coinvolgerà il pubblico seduto all'interno di una speciale installazione che ricorda la stiva di una baleniera in un viaggio emozionale tra suoni e piccoli oggetti, capaci però di richiamare alla mente grandi elementi e riflessi dell'animo umano. Salpati su un veliero, a caccia di balene tra temibili burrasche oceaniche, piccoli gruppi di 20 spettatori ascolteranno il racconto delle avventure del Capitano Achab e i suoi marinai, un'esperienza che si mostrerà tutto intorno allo spettatore attraverso suoni, luci e suggestioni d'altri tempi. Per assistere allo spettacolo è necessario registrarsi online su Eventbrite a partire da lunedì 20 maggio. Tutte le info su [www.portofrieste300.com](http://www.portofrieste300.com) Turni: 24 maggio ore 18, 19, 20, 21, 21.30 25 maggio ore 11, 16, 19, 20, 21, 21.30 26 maggio ore 11, 16, 17, 18 Lo spettacolo Una tazza di mare in tempesta di Roberto Abbiati si inserisce nel ricco palinsesto di eventi organizzato dall'Autorità di Sistema per ricordare l'istituzione del Porto Franco da parte dell'Imperatore Carlo VI nel 1719. La performance teatrale, così come i numerosi altri appuntamenti del programma celebrativo del 300° anniversario del Porto Franco, sono descritti nel sito web dedicato <https://portofrieste300.com>

The screenshot shows the website 'IL NAUTILUS' with a navigation bar at the top. The main article is titled 'AL PORTO DI TRIESTE LO SPETTACOLO DI ROBERTO ABBIATI "UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA"'. It features a photograph of the play's set, which is a ship's cabin. The article text is partially visible, starting with 'Da venerdì 24 a domenica 26 maggio alla Torre del Lloyd in scena il racconto di Melville per celebrare il 300° anniversario del Porto Franco...'. The sidebar on the right contains several news items and advertisements, including one for 'PEYRANI BRINDISI' and another for 'patagonia'.

il pubblico seduto all'interno di una speciale installazione che ricorda la stiva di una baleniera in un viaggio emozionale tra suoni e piccoli oggetti, capaci però di richiamare alla mente grandi elementi e riflessi dell'animo umano. Salpati su un veliero, a caccia di balene tra temibili burrasche oceaniche, piccoli gruppi di 20 spettatori ascolteranno il racconto delle avventure del Capitano Achab e i suoi marinai, un'esperienza che si mostrerà tutto intorno allo spettatore attraverso suoni, luci e suggestioni d'altri tempi. Per assistere allo spettacolo è necessario registrarsi online su Eventbrite a partire da lunedì 20 maggio. Tutte le info su [www.portofrieste300.com](http://www.portofrieste300.com) Turni: 24 maggio ore 18, 19, 20, 21, 21.30 25 maggio ore 11, 16, 19, 20, 21, 21.30 26 maggio ore 11, 16, 17, 18 Lo spettacolo Una tazza di mare in tempesta di Roberto Abbiati si inserisce nel ricco palinsesto di eventi organizzato dall'Autorità di Sistema per ricordare l'istituzione del Porto Franco da parte dell'Imperatore Carlo VI nel 1719. La performance teatrale, così come i numerosi altri appuntamenti del programma celebrativo del 300° anniversario del Porto Franco, sono descritti nel sito web dedicato <https://portofrieste300.com>



# Pressmare

Trieste

## Al Porto di Trieste lo spettacolo di Roberto Abbiati

Sarà come essere in mare, avvolti dai suoni dell'oceano, seduti nella stiva della baleniera Pequod, alla ricerca di se stessi e della grande Moby Dick. Andrà in scena da venerdì 24 a domenica 26 maggio alla Torre del Lloyd di Trieste lo spettacolo di Roberto Abbiati *Una tazza di mare in tempesta*, spettacolo liberamente tratto dal celebre romanzo di Herman Melville, interpretato dallo stesso Abbiati, in compagnia di Johannes Schlosser, con musiche originali di Fabio Besana. Un'esperienza teatrale concentrata, delicata e sorprendente, quella proposta dal Teatro degli Incamminati, che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale offrirà alla città di Trieste per celebrare anche in ottica culturale i 300 anni dall'istituzione del Porto Franco. advertising Nel 300° anniversario del Porto Franco di Trieste e nel 200° dalla nascita del genio letterario di Melville, trasformeremo il Porto di Trieste in quello di Nantucket, da dove partivano le baleniere in cerca di fortuna e avventure spiega l'attore e regista Roberto Abbiati. Oggi come allora, dai porti prendono il via grandi imprese commerciali e avventure epiche, proprio come quelle che portarono Ismaele ad affrontare gli oceani. Celebrare un grande porto commerciale come quello di Trieste con uno spettacolo teatrale che racconta le gesta, i pensieri, i desideri di temerari naviganti è il nostro omaggio al porto e alla città di Trieste in occasione di questa storica ricorrenza. Con la forza evocativa della parola, Abbiati-Ismaele coinvolgerà il pubblico - seduto all'interno di una speciale installazione che ricorda la stiva di una baleniera - in un viaggio emozionale tra suoni e piccoli oggetti, capaci però di richiamare alla mente grandi elementi e riflessi dell'animo umano. Salpati su un veliero, a caccia di balene tra temibili burrasche oceaniche, piccoli gruppi di 20 spettatori ascolteranno il racconto delle avventure del Capitano Achab e i suoi marinai, un'esperienza che si mostrerà tutto intorno allo spettatore attraverso suoni, luci e suggestioni d'altri tempi. Turni: 24 maggio ore 18, 19, 20, 21, 21.30 25 maggio ore 11, 16, 19, 20, 21, 21.30 26 maggio ore 11, 16, 17, 18 Lo spettacolo *Una tazza di mare in tempesta* di Roberto Abbiati si inserisce nel ricco palinsesto di eventi organizzato dall'Autorità di Sistema per ricordare l'istituzione del Porto Franco da parte dell'Imperatore Carlo VI nel 1719. La performance teatrale, così come i numerosi altri appuntamenti del programma celebrativo del 300° anniversario del Porto Franco, sono descritti nel sito web dedicato <https://portofrieste300.com>



CulturaEconomiaTrasporti

## Trieste, 24-26 maggio Roberto Abbiati per celebrare i 300 anni del Porto

Alla Torre dei Lloyd "Una tazza di mare in tempesta" dal romanzo di Melville con 20 spettatori alla volta ospitati in una installazione che ricorda la stiva di una baleniera

(Teleborsa) - Sarà come essere in mare, avvolti dai suoni dell' oceano, seduti nella stiva della baleniera Pequod, alla ricerca di se stessi e della grande Moby Dick. Andrà in scena da venerdì 24 a domenica 26 maggio alla Torre del Lloyd di Trieste lo spettacolo di Roberto Abbiati "Una tazza di mare in tempesta", spettacolo liberamente tratto dal celebre romanzo di Herman Melville, interpretato dallo stesso Abbiati, in compagnia di Johannes Schlosser, con musiche originali di Fabio Besana. Un' esperienza teatrale concentrata, delicata e sorprendente, quella proposta dal Teatro degli Incamminati, che l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Orientale presieduta da Zeno D' Agostino offre alla città di Trieste per celebrare anche in ottica culturale i 300 anni dall' istituzione del Porto Franco. "Nel 300° anniversario del Porto Franco di Trieste e nel 200° dalla nascita del genio letterario di Melville, trasformeremo il Porto di Trieste in quello di Nantucket (isola dell' est degli Stati Uniti d' America, 48 km a sud di capo Cod, nello Stato del Massachusetts, n.d.r.), da dove partivano le baleniere in cerca di fortuna e avventure - spiega l' attore e regista Roberto Abbiati - e oggi come allora, dai porti prendono il via grandi imprese commerciali e avventure epiche, proprio come quelle che portarono Ismaele ad affrontare gli oceani. Celebrare un grande porto commerciale come quello di Trieste con uno spettacolo teatrale che racconta le gesta, i pensieri, i desideri di temerari naviganti è il nostro omaggio al porto e alla città di Trieste in occasione di questa storica ricorrenza". Con la forza evocativa della parola, Abbiati coinvolgerà il pubblico - seduto all' interno di una speciale installazione che ricorda la stiva di una baleniera - in un viaggio emozionale tra suoni e piccoli oggetti, capaci però di richiamare alla mente grandi elementi e riflessi dell' animo umano. Idealmente salpati su un veliero, a caccia di balene tra temibili burrasche oceaniche, piccoli gruppi di 20 spettatori ascolteranno il racconto delle avventure del Capitano Achab e i suoi marinai, un' esperienza che si mostrerà tutto intorno allo spettatore attraverso suoni, luci e suggestioni d' altri tempi. Lo spettacolo "Una tazza di mare in tempesta" di Roberto Abbiati si inserisce nel ricco palinsesto di eventi organizzato dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale per ricordare l' istituzione del Porto Franco da parte dell' Imperatore Carlo VI nel 1719. La performance teatrale, così come i numerosi altri appuntamenti del programma celebrativo del 300° anniversario del Porto Franco, sono descritti nel sito web dedicato <https://portofrieste300.com>.

The screenshot shows the Teleborsa website interface. At the top, there's a navigation bar with 'teleborsa' logo and user options like 'accedi', 'registrati', and social media icons. Below is a search bar and a menu with categories like 'NOTIZIE', 'COSTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENZIA', 'VIDEO', 'ANALISI', 'TECNICA', 'STRUMENTI', 'GUIDE', 'PAGOTTI', 'L'AGENZIA'. The main content area features a large advertisement for 'eToro' with the headline 'INVESTI IN BITCOIN LA VALUTA PIÙ VOLATILE DEL MONDO' and a 'Unisciti a eToro' button. Below the ad is the article title: 'Trieste, 24-26 maggio Roberto Abbiati per celebrare i 300 anni del Porto'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. To the right of the article, there are sections for 'SCADENZE A PARTIRE DA 18 MESI' and 'Argomenti trattati' with a list of topics like 'Porto di Trieste, approvata Rendiconto Generale 2018 da Comitato gestione ASOP'.

# Il Piccolo

Trieste

crociere

## Ttp senza guida Per il dopo Napp si cerca un profilo "istituzionale"

*Il cda della cordata che controlla Trieste Terminal Passeggeri esprimerà la terna di nomi tra cui verrà scelto il futuro ad*

Tempi stretti per scrivere le premesse dei prossimi anni di Trieste terminal passeggeri (Ttp), la società pubblico-privata incaricata di gestire il traffico crocieristico.

Deve essere convocata, perchè sembra che ancora non lo sia stato, l'assemblea societaria che approverà i conti 2018 e nominerà i nuovi vertici.

Ma prima dovrà riunirsi il consiglio di amministrazione di Tami, la cordata privata formata da Costa Crociere, Msc, Generali e Giuliana Bunkeraggi, in quanto indicherà tre dei cinque componenti del board di Ttp. Ricordiamo che Tami controlla la società terminalistica con il 60%, mentre il restante 40% è nelle disponibilità dell' **Autorità portuale**. Fra i 3 futuri membri privati del cda Ttp, ci sarà il nuovo amministratore delegato, che sostituirà Franco Napp, dimissionario e comunque giunto a fine mandato. Chi sarà il fortunato? Pare che il prescelto dovrà avere un profilo "istituzionale", cioè equipaggiato di esperienze in ambito pubblico. Tempo fa si vociferava del possibile approdo triestino di Franco Mariani, fino a pochi anni orsono presidente dell' **Autorità portuale** del Levante (gli scali marittimi adriatici della Puglia). Tra l'altro Mariani aveva avuto come suo collaboratore alla segreteria dell' Authority Mario Sommariva, attuale segretario dell' **Autorità** alto-adriatica. Si ritiene invece probabile che Zeno D'Agostino resterà alla presidenza di Ttp.

Ma quello delle nomine non è l'unico punto all'ordine del giorno nella vita organizzativa del terminal in questo periodo. Infatti sui conti di Ttp pende la spada di Damocle del contenzioso con il Comune triestino relativamente alla locazione per gli stalli del parking al Molo IV: Ttp aveva contestato il sensibile rialzo dell'affitto richiesto dal Municipio dopo che alcune centinaia di posti-auto, con la sdemanializzazione di Porto vecchio, erano transitati da Torre del Lloyd a piazza Unità.

Da 120 mila euro a 580 mila euro, mica poco. Ttp aveva impugnato al Tar Fvg questi desiderata comunali, uscendo però sconfitto nel primo grado amministrativo, dove era patrocinato dall'avvocato veneziano Guido Barzazi, che a Trieste collabora con lo studio Borgna.

Adesso Ttp deve decidere se appellarsi al Consiglio di Stato e valutare come trattare dal punto di vista contabile una posta da oltre un milione di euro, cioè l'ammontare del pregresso da versare alla controparte dirimpettaia.

--Magr.



**GORETTI**  
GOMME & MECCANICA  
APERTURA NUOVO CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI  
IN VIA D'ALVIANO 43 (ex FM 88)  
TEL. 040 768966  
info@gorettigomme.it

SERVIZIO GOMME: V.LE D'ANNUNZIO 27/E TEL. 040 3481535  
SERVIZIO MECCANICA: VIA DEL GIRILANDAIO 7 TEL. 040 2470850

# Venezia Today

Venezia

## Città e sistema portuale legati a doppio filo. Il Rotary fa sua la visione di Musolino

*Dialogo e presentazione dei dati sabato sera all' hotel Bologna*

Pino Musolino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**, era alla conviviale del Rotary Club Venezia-Mestre sabato sera, ospite dell' assemblea che si è riunita all' hotel Bologna. Porto e Marittima Il porto di Venezia e la sua rilevanza per la città e l' area metropolitana, con i suoi posti di lavoro e l' economia che genera, è il tema affrontato dal Club Venezia Mestre nell' ultima conviviale all' hotel Bologna. «Esiste una scarsa percezione dell' importanza del porto commerciale e industriale e una narrazione, erronea, di un porto "decadente" - ha spiegato Musolino che ha presentato una relazione con gli ultimi dati sull' attività **portuale**: i 2200 ettari di Porto Marghera. E a Porto Marghera va aggiunta la Marittima interamente dedicata alle crociere -. Nonostante le limitazioni restiamo il primo homeport passeggeri del Mediterraneo orientale e il crocierismo. L' aeroporto di Venezia ha tratto beneficio dalla crescita delle crociere». Dati Sono 4500, attualmente, i posti di lavoro garantiti dalla crocieristica che rappresenta il 5% del Pil della città metropolitana cui va aggiunto il 20% del Pil del porto commerciale-industriale di Porto Marghera per un totale pari al 25%. «Non ci si rende conto - prosegue Musolino - delle ricadute positive per la città. Sono 201,3 gli euro spesi, al giorno da ogni singolo crocierista, cioè il 3,26% del Pil locale. Porto Marghera ospita uno dei principali stabilimenti di Fincantieri. Si tratta di una eccellenza che andrebbe celebrata, un po' come succede in Francia dove, quando varano una nave, fanno un picnic, fanno festa con tutto il paese. E questo, purtroppo, a Venezia non succede». Logistica Sul tema il presidente Musolino ha poi riferito circa i prossimi investimenti nel settore, in particolare l' attività promossa da Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, che ha messo sul piatto 300 milioni di euro per lo stabilimento di Porto Marghera. «A Montecarlo - puntualizza il presidente - arrivano 170 yacht a settimana, a Venezia arriviamo a meno di 140 in un anno. È chiaro che possiamo fare di più e meglio. A oggi sono 13500 gli occupati complessivi nelle 1034 imprese del porto commerciale-industriale di Venezia. «Dopo la crisi degli anni '80 e '90 - spiega ancora Musolino - Porto Marghera ha vissuto un periodo di profonda rivoluzione per sostituire la chimica con attività differenti come la logistica. Oggi Porto Marghera è una realtà che rappresenta il 18% della forza lavoro della città metropolitana». Nel 2018 il traffico di merci è cresciuto ancora del 5,4%. Project Cargo «Per quanto riguarda i Project Cargo, dal porto di Venezia, leader nazionale di settore, è partito lo scorso anno un pezzo destinato alla terza più grande raffineria del mondo, in Texas. L' eccellenza di Porto Marghera in questo senso è evidente se teniamo in considerazione i mercati che si rivolgono a noi; qui serviamo, per esempio, tutto il distretto siderurgico della Lombardia e l' 80% delle destinazioni extra-Ue, destinatari di una parte importante, fino al 50%, della produzione manifatturiera veneta». Garage In risposta alla domanda sul garage in Marittima, spiega Musolino: «già nel 2001 se ne parlava ma nulla è stato fatto. Oggi noi vogliamo farlo rispettando gli accordi presi - 250 posti assegnati al Comune - e stiamo interloquendo con investitori che, tramontata l' idea di realizzare in quell' area un albergo, potrebbero realizzare un progetto con 4 piani di parcheggio». Crocieristi A chiudere la serata, il presidente del Rotary Claudio Scarpa: «I dati proposti da Musolino sono condivisibili. Non ci si rende conto che il crocierista, che è stato spesso denigrato anche tramite manifesti, è un turista ad alta spesa. Su questo va fatta chiarezza. Ovviamente ci possono essere alternative di accesso per le navi, ma non si può gettare al vento un' economia così importante, che da sola crea 4500 posti di lavoro, senza contare l' indotto. Il porto è una vera alternativa alla monocultura turistica della città».

The screenshot shows the Venezia Today website interface. At the top, there's a navigation bar with 'MestreToday' and 'A cura di Redazione'. Below that, there are several promotional banners, including one for 'Presti pay' and another for 'Il prestito ad alta velocità!'. The main article headline is 'Città e sistema portuale legati a doppio filo. Il Rotary fa sua la visione di Musolino'. Below the headline, there's a sub-headline 'Dialogo e presentazione dei dati sabato sera all'hotel Bologna' and a small photo of two men standing in front of a banner. To the right, there are social media sharing icons and a 'I più letti oggi' section featuring UNICEF logos.

### Gli spedizionieri: «Fondamentale lo scavo dei canali»

Per gli operatori a Chioggia lavori più urgenti che a Venezia

CHIOGGIA Lo scavo dei canali navigabili, a Chioggia, avverrà indipendentemente da quello di Venezia. Per lo scalo clodiense la pronta eliminazione delle secche formatesi lungo la rotta che conduce dalla bocca di San Felice a Val da Rio è irrinunciabile. Al contrario, il dragaggio del canale Vittorio Emanuele servirebbe esclusivamente a garantire un'alternativa per le grandi navi da crociera che fanno scalo a Venezia. A forza di parlare indistintamente di scavi in laguna, nell'ambito di un unico piano generale, si corre davvero il rischio di dover attendere troppo tempo. È un dato di fatto che, attualmente, nessuno saprebbe nemmeno dove scaricare l'enorme massa di materiale prelevato dalla totalità dei fondali lagunari bisognosi di dragaggio perché i luoghi destinati al deposito non potrebbero riceverla, essendo quasi del tutto esauriti. Oltretutto, non esiste alcun progetto esecutivo per la localizzazione di nuove casse di colmata.

Gli operatori portuali sostengono che dovrebbe essere conferita la massima priorità all'eliminazione dei dossi formatesi a Chioggia, indipendentemente da quelli previsti per Venezia, anche perché l'escavo produrrebbe una modesta quantità di fanghi non inquinati che potrebbe, forse, ancora essere smaltita abbastanza agevolmente. «È un dato di fatto commenta lo spedizioniere internazionale Giuliano Godino che il porto di Venezia, per quanto riguarda il traffico mercantile, può continuare a operare egregiamente anche senza ulteriori dragaggi mentre quello di Chioggia si ritrova già costretto a rinunciare ad un gran numero di navi di stazza media. Seppur a malincuore, numerosi armatori hanno abbandonato lo scalo clodiense perché, a causa delle secche formatesi nel corso degli ultimi anni, le loro navi di costruzione più recente non possono accedervi senza correre il rischio di incagliarsi». «Sta di fatto conferma il portavoce del Comitato per il rilancio del porto Alfredo Calascibetta che i pochi mercantili che ancora attraccano a Val da Rio sono tutti di piccola stazza. Si tratta di una categoria di navi un tempo numerosa; oggi, minoritaria. Ovvio che il numero dei potenziali clienti tenda, per questo, ad una costante decrescita. Le tariffe concorrenziali e la competenza delle maestranze, da sole, non bastano, se le navi non passano. Non ci si deve illudere prosegue - quando si registra qualche sporadica ripresa. Capita esclusivamente in coincidenza con lo sbarco e l'imbarco di merci voluminose, ma leggere che non incrementano pericolosamente il pescaggio delle carene. Tutti debbono ammettere che il recupero dei traffici perduti non possa prescindere dagli escavi.

L'alternativa sarebbe chiudere per sempre».

R.Per. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Chioggia Riviera**  
Lunedì 20 maggio 2019

#### Al Centro Viola la prima clinica con metodo Feldenkrais

Una clinica con il metodo Feldenkrais, una tecnica di riabilitazione basata sul movimento, è stata inaugurata a Chioggia. La clinica è stata inaugurata dal sindaco...

#### Gli spedizionieri: «Fondamentale lo scavo dei canali»

Per gli operatori a Chioggia lavori più urgenti che a Venezia. Gli operatori portuali sostengono che dovrebbe essere conferita la massima priorità all'eliminazione dei dossi formatesi a Chioggia...

#### Tornielli Clodiense dell'anno Il premio alla «voce» del Papa

Il sacerdote clodiense Tornielli ha ricevuto il premio "La Voce" dalla presidente della giunta Stefania Lando e dal sindaco Ferra...

#### La pioggia non ferma la Marcia dei 3 canali

La pioggia non ha fermato la marcia dei tre canali. Gli operatori portuali sostengono che dovrebbe essere conferita la massima priorità all'eliminazione dei dossi formatesi a Chioggia...



# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

cedimento nella notte' immagine

## Tronchetto, giù i pali del pontone e la passerella finisce in acqua

*Crollati per usura o forse sfilati dal fondale dopo i recenti lavori di dragaggio per le grandi navi. L'incidente senza feriti verso le 4 del mattino*

Cedono di schianto i pali in legno del pontone di ormeggio dell'imbarcadero dell' Actv del Tronchetto, di solito molto frequentato e solo il fatto che l'incidente sia avvenuto nella notte di sabato, intorno alle 4 del mattino - quando non c'era nessuno al pontile - ha evitato che potesse avere conseguenze eventualmente gravi per l'incolumità delle persone, visto lo sprofondamento in acqua della passerella metallica di accesso al pontile. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e tecnici dell' Actv.

Nell'imbarcadero, vista l'ora, non c'era nessuno. La fermata rimane funzionante in quanto i vaporetto utilizzano, per l'imbarco e lo sbarco, il pontile riservato solitamente alla direzione Giudecca. Nessuna nota ufficiale al momento da parte dell'azienda sull'incidente - di cui si è appreso tramite una foto "postata" dal gruppo Facebook Sciopero dell'abbonamento Actv - in attesa di capire con chiarezza come si è determinato l'accaduto. Da un primo esame infatti sembrerebbe che i pali di legno non si siano spezzati - in conseguenza dell'usura del legno in acqua per l'azione delle teredini, gli organismi che proliferano in acqua e "mangiano" letteralmente le superfici lignee, come succede con sempre maggiore frequenza in laguna - ma risultino abbastanza integri, e si siano invece "sfilati" dal fondo fangoso su cui sono infissi. Un fatto decisamente insolito, visto che i pali sono piantati in acqua per una profondità di qualche metro, ma che potrebbe avere una spiegazione indiretta legata al passaggio nella zona delle navi da crociera. Sembra infatti che la scorsa settimana sia stato dragato dall'**Autorità portuale** di Venezia il fondale dello specchio acque e rimossa una quantità di fanghi di escavo, per consentire così di aumentare la profondità dei fondali e consentire un passaggio più agevole per i "giganti del mare" che attraccano in Marittima.

L'escavo potrebbe aver modificato pertanto l'assetto del fondale e aver fatto perdere aderenza ai pali del pontone Actv infissi sulla superficie fangosa, provocando così il loro "sfilarsi" e il conseguente cedimento del pontone del Tronchetto. Un'ipotesi che, per essere confermata, dovrà prima essere sottoposta alle valutazioni e alle analisi dei tecnici di Actv. Dopo l'intervento di rimozione dei pali e rimorchio del pontone danneggiato nel cantiere del Tronchetto, l'Actv ha proceduto alla messa in sicurezza dell'imbarcadero con nastro bicolore e cartelli. Sono stati altresì posizionati dei cavi in acciaio supplementari per la ritenuta in sicurezza delle passerelle rimaste ancorate al pontile in cemento con le relative catene originarie.

—Enrico Tantucci BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

The image shows a newspaper clipping from 'VENEZIA' with the headline 'Tronchetto, giù i pali del pontone e la passerella finisce in acqua'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. There are also small images of a boat and a construction site. At the bottom, there are advertisements for 'Pizzeria, Piadine e Panini caldi' and 'Maxi affitti alla Coletti'.

## Il Secolo XIX

Genova, Voltri

### Arriva la nave delle armi : scatta lo sciopero dei portuali

*Iniziativa della Filt-Cgil, previsto un presidio a ponte Etiopia: «Partecipate tutti» I lavoratori: «Non diventeremo complici di quello che succede in Yemen»*

Matteo Dell' Antico - Una parte dei portuali genovesi ha deciso di scioperare, oggi, in occasione dell' arrivo della nave saudita "Bahri Yambu" che trasporta armi e generatori. A partire dalle sei di questa mattina, ora prevista per l' arrivo del cargo in banchina al terminal Gmt, la Filt-Cgil ha deciso di proclamare sciopero a partire dal primo turno di lavoro in tutto lo scalo genovese.

Sarà organizzato anche un presidio a partire dalle sei del mattino a Ponte Etiopia, insieme a quello indetto dal Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali (Calp). Alla protesta non aderiscono Fit-Cisl e Uiltraporti mentre si fermeranno i camalli della Compagni Unica.

«Riteniamo di dare un piccolo contributo a un problema grande per una popolazione che viene uccisa giornalmente. Vogliamo segnalare all' opinione pubblica nazionale e non solo che, come hanno già fatto altri portuali in Europa, non diventeremo complici di quello che sta succedendo in Yemen», spiegano Enrico Poggi ed Enrico Ascheri della Filt-Cgil, riferendosi al fatto che gli armamenti a bordo del cargo sarebbero usati dall' Arabia Saudita nella guerra in Yemen.

«Ci saremmo aspettati che il governo e le istituzioni avessero rispettato gli accordi internazionali. Noi continuiamo a pensare che i porti italiani debbano essere aperti per le persone e chiusi alle armi. Continueremo in queste ore, con azioni diplomatiche, a provare a respingere la movimentazione del materiale bellico nel nostro porto», aggiungono.

«Sarà sciopero perché abbiamo scoperto che il materiale che dovremmo imbarcare è borderline», spiega Luigi Cianci, delegato Filt-Cgil della Culmv, riferendosi a un generatore elettrico che potrebbe essere usato in campo militare. «Il sindacato e la Compagnia Unica intendono riaffermare la posizione emersa in assemblea: i lavoratori del porto di Genova non intendono imbarcare armi. Nessuno, quindi, opererà a bordo della nave saudita», chiude.

Il caso del cargo è scoppiato dopo che il porto francese di Le Havre, dove la nave avrebbe dovuto imbarcare cannoni, aveva vietato l' attracco. Portuali genovesi, sindacati, forze politiche di sinistra e associazioni pacifiste chiedono che ciò accada pure a Genova «anche se dovesse caricare proiettili vuoti». Anche i lavoratori Usb delle manovre ferroviarie del porto si sono espressi contro l' attracco della nave saudita.

«Solidali con tutti i lavoratori del porto impegnati a contrastare l' arrivo della nave, sosteniamo convinta mente le iniziative in programma», si legge in una nota. Contrarie all' arrivo del cargo anche parte delle associazioni cattoliche, tra cui l' Acli, che hanno lanciato un appello alle istituzioni per evitare che la nave saudita attracchi in porto.



### IL CASO

## Genova ferma la nave delle armi

Scatta lo sciopero dei portuali Filt-Cgil e Calp Presidio a partire dalle sei a ponte Etiopia

di Nadia Campini « Siamo alle sei a Ponte Etiopia, ci hanno preso in giro, quella nave non si lavora». I portuali genovesi hanno deciso, ieri sera la Filt-Cgil ha annunciato con una comunicato l'astensione dal lavoro «per tutti i servizi e le operazioni portuali di mare e di terra, comunque garantendo i servizi di sicurezza che vedono coinvolta la motonave Barhi Yanbu nel porto di Genova».

L'arrivo del cargo saudita è previsto per questa mattina al terminale Gmt, da giorni infuria la polemica a livello internazionale per il carico della nave, che a Le Havre avrebbe dovuto imbarcare otto cannoni Caesar destinati allo Yemen, dove cannoni di questo tipo hanno già causato morti anche fra la popolazione civile.

La protesta in Francia ha fatto saltare l'attracco di Le Havre, di qui la nave si è diretta a Genova, ma in città ha iniziato ad infuriare la polemica. Portuali, associazioni pacifiste, Cgil, forze politiche di sinistra, e associazioni cattoliche, dai salesiani all'Acli, hanno firmato insieme un comunicato fermo che chiedeva alle istituzioni di impedire l'attracco della nave a Genova. In risposta a questa mobilitazione Prefettura e Capitaneria di Porto hanno garantito che il cargo imbarcherà solo materiale civile e che « non ci sono rilievi che impediscano l'attracco del cargo».

Ma le garanzie fornite da Prefettura e Capitaneria non sono servite a far tornare la calma. Anzi. Il collettivo autonomo dei lavoratori portuali (Calp) ha subito annunciato un presidio al varco portuale Etiopia, in lungomare Canepa. E ieri sera è scattato anche lo sciopero proclamato dalla Filt-Cgil. «Abbiamo saputo che qui a Genova, oltre a materiale di impiantistica civile, era previsto anche il carico di un generatore elettrico che viene utilizzato per scopi militari - spiega Enrico Ascheri, della Filt Cgil - a questo punto non ci stiamo, le rassicurazioni che ci hanno fornito non valgono più niente, la nave non si carica». «Riteniamo di dare un nostro piccolo contributo ad un problema grande per una popolazione che viene uccisa giornalmente - spiega la nota della Filt - non diventeremo complici di quello che sta succedendo in Yemen». E il sindacato invita « i lavoratori fuori servizio e la popolazione ad a partecipare al presidio davanti a ponte Etiopia » , che scatta questa mattina già a partire dalle sei. Intanto secondo le indiscrezioni pubblicate ieri in esclusiva da 'Repubblica' i cannoni destinati allo Yemen potrebbero essere caricati segretamente su treno per essere trasportati a Spezia, dove sarebbe previsto l'imbarco.

A Genova peraltro sono 35 anni che la compagnia saudita Bahri ( National shipping company of Saudi Arabia) effettua servizio di linea e qui non ha mai caricato materiale bellico, ma solo impiantistica, merci varie e rotabili.

L'agenzia marittima che rappresenta la compagnia in Italia, la Delta, ha fornito alla Capitaneria di porto e alla Prefettura tutta la documentazione relativa alla nave Bahri Yanbu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Giorno

Genova, Voltri

## IL CASO ATTESO UN CARGO SAUDITA CHE TRASPORTA MUNIZIONI IMBARCATE AD ANVERSA

### Nave con armi a Genova: scatta la protesta

**GENOVA** AL TERMINAL Gmt del porto di Genova è atteso per oggi, proveniente da Santander, il cargo saudita Bahri Yanbu che trasporta munizioni imbarcate al porto di Anversa. L'arrivo della nave, che rimarrà a Genova fino a domani ha scatenato proteste in città: portuali, associazioni pacifiste, Cgil, forze politiche di sinistra, e cattolici come salesiani e Acli, vorrebbero che il cargo restasse lontano dalla città della Lanterna. Come è avvenuto a Le Havre, dove è stato impedito l'attracco per caricare 8 cannoni Caesar di fabbricazione francese ordinati dall'Arabia Saudita e che potevano essere utilizzati nella guerra in Yemen. A Genova però gli organi competenti, prefettura e capitaneria di porto, hanno garantito che il cargo imbarcherà solo materiale civile e che «non ci sono rilievi che impediscano l'attracco». Ma le garanzie fornite dagli organi istituzionali non sono servite a far tornare la calma. Anzi. Il collettivo autonomo dei lavoratori portuali (Calp) ha organizzato un presidio di protesta al varco portuale Etiopia. I portuali della Compagnia unica avvertono: «Se scopriremo che non ci è stata detta la verità e se anche dovesse caricare proiettili vuoti sarà sciopero», aveva detto il console della Compagnia Antonio Benvenuti.

**IL DOSSIER del lunedì**

### «Così costruiamo il soldato Robocop»

Realizzato a Prato l'esoscheletro light per i superarmamenti. «C'è l'ok dalla Difesa»

**LA PACE COSTA**

**LE PROCRISTE SUI MILITARI**

**IL NUOVO IMPERIO**

**IL CASO ATTESO UN CARGO SAUDITA CHE TRASPORTA MUNIZIONI IMBARCATE AD ANVERSA**

### Nave con armi a Genova: scatta la protesta

**IL TERMINAL** Giovedì del porto di Genova è atteso per oggi, proveniente da Santander, il cargo saudita Bahri Yanbu che trasporta munizioni imbarcate al porto di Anversa. L'arrivo della nave, che rimarrà a Genova fino a domani ha scatenato proteste in città: portuali, associazioni pacifiste, Cgil, forze politiche di sinistra, e cattolici come salesiani e Acli, vorrebbero che il cargo restasse lontano dalla città della Lanterna. Come è avvenuto a Le Havre, dove è stato impedito l'attracco per caricare 8 cannoni Caesar di fabbricazione francese ordinati dall'Arabia Saudita e che potevano essere utilizzati nella guerra in Yemen. A Genova però gli organi competenti, prefettura e capitaneria di porto, hanno garantito che il cargo imbarcherà solo materiale civile e che «non ci sono rilievi che impediscano l'attracco». Ma le garanzie fornite dagli organi istituzionali non sono servite a far tornare la calma. Anzi. Il collettivo autonomo dei lavoratori portuali (Calp) ha organizzato un presidio di protesta al varco portuale Etiopia. I portuali della Compagnia unica avvertono: «Se scopriremo che non ci è stata detta la verità e se anche dovesse caricare proiettili vuoti sarà sciopero», aveva detto il console della Compagnia Antonio Benvenuti.



**INFERNO** Il nuovo impero...  
**Gli altri impieghi** L'utilizzo potrebbe essere...  
**IL CASO ATTESO UN CARGO SAUDITA CHE TRASPORTA MUNIZIONI IMBARCATE AD ANVERSA**



## Cargo con armi: sciopero e presidio a Genova

*Nessuna operazione a bordo della nave saudita*

La compagnia unica dei portuali di **Genova** ha deciso di scioperare domani in concomitanza dell' arrivo del cargo saudita Bahri Yambu che trasporta armi. Sciopero a partire dal primo turno, che comincia alle 6. Lo sciopero interessa i lavoratori impegnati al terminal Gmt dove deve attraccare il cargo. Lo sciopero è stato indetto dalla Filt Cgil, a cui è iscritta la maggior parte dei portuali. La Filt Cgil ha deciso anche di organizzare un presidio a partire dalle 6 a ponte Etiopia insieme a quello indetto dal collettivo autonomo lavoratori portuali. "Sarà sciopero perché abbiamo scoperto che il materiale che dovremmo imbarcare è borderline", spiega Luigi Cianci delegato Filt Cgil della Compagnia unica, riferendosi a un generatore elettrico che potrebbe essere usato in campo militare. "Il sindacato e la compagnia intendono riaffermare la posizione emersa in assemblea: i lavoratori del **porto** di **Genova** non intendono imbarcare armi". Nessuno quindi domani opererà a bordo della nave saudita. "Riteniamo di dare un piccolo contributo a un problema grande per una popolazione che viene uccisa giornalmente. Vogliamo segnalare all' opinione pubblica nazionale e non solo che, come hanno già fatto altri portuali in Europa, non diventeremo complici di quello che sta succedendo in Yemen", dicono Enrico Poggi ed Enrico Ascheri della Filt Cgil, riferendosi al fatto che gli armamenti a bordo del cargo sarebbero usati dall' Arabai Saudita nella guerra in Yemen. "Ci saremmo aspettati che il governo e le istituzioni avessero rispettato gli accordi internazionali. Noi continuiamo a pensare che i porti italiani debbano essere aperti per le persone e chiusi alle armi. Continueremo in queste ore, con azioni diplomatiche, a provare a respingere la movimentazione del materiale bellico nel nostro **porto**".

The screenshot shows a news article from ANSA. The main headline is "Cargo con armi: sciopero e presidio a Genova". Below the headline is a sub-headline: "Nessuna operazione a bordo della nave saudita". There is a photograph of a large cargo ship at sea. The article text is partially visible, starting with "La compagnia unica dei portuali di Genova ha deciso di scioperare domani in concomitanza dell'arrivo del cargo saudita Bahri Yambu che trasporta armi." The article continues with details about the strike and the presence of a military generator on board. On the right side of the page, there are several advertisements and utility links, including "ANSAloggia", "Blue Revolution", "PREVISIONI METEO - MARINE", and various website URLs like "www.ansa.net", "www.casellarsa.it", "www.assoporti.it", "www.ancardenti.it", "www.federpesci.net", "www.federazioneilmare.it", "www.cina.org", "www.guadilucottiera.it", "www.assodogica.it", "www.federoggetti.it", "www.academiamarcomercantile.it", "www.croceciroccia.it", "www.mysailor.com.it", "www.marcrotora.it", "www.federpesci.it", "www.sally.it", "ASSONAT", and "FEDARLINEA".

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Nave saudita, presidio dei lavoratori portuali a Genova

**Genova** - Le rassicurazione della Capitaneria di **porto** sulla natura "civile" del carico che dovrebbe essere imbarcato a **Genova** lunedì mattina dal cargo saudita Bahri Yambu non bastano al collettivo autonomo dei lavoratori portuali (Calp) che ha deciso di organizzare un presidio al varco portuale Etiopia, in lungomare Canepa a partire dalle 9. Il Calp rende nota l' iniziativa con un post sulla pagina Facebook del collettivo. Il cargo trasporta anche armamenti, imbarcati ad Anversa, destinati all' Arabia per la guerra in Yemen. «Una nave saudita carica di armi, la Bahri Yambu, è in arrivo nel **porto** di **Genova** - scrivono - Quella nave non deve attraccare a **Genova** né ora né in futuro . Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare ad una battaglia che non può essere solo dei lavoratori ma di chiunque voglia opporsi alla violenza della guerra in ogni sua forma». Ieri i portuali, riuniti in assemblea, avevano deciso di verificare lunedì il manifesto di carico del cargo dicendosi pronti allo sciopero se la nave non caricherà materiale civile come dichiarato dalla prefettura. Il caso del cargo è scoppiato dopo che il **porto** francese di Le Havre, dove la nave avrebbe dovuto imbarcare cannoni, aveva vietato l' attracco. Portuali genovesi, sindacati, forze politiche di sinistra e associazioni pacifiste chiedono che ciò accada anche a **Genova** «anche se dovesse caricare proiettili vuoti»

The screenshot shows the Medi Telegraph website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'SHIPPING', 'TRANSPORT', 'MARKETS', 'INTERVIEWS', 'NEO ROUTES', and 'GREENTECH'. Below that, a search bar and social media links for LinkedIn, Facebook, and Twitter are visible. The main article is titled 'Nave saudita, presidio dei lavoratori portuali a Genova' with a sub-headline 'Genova - Il cargo trasporta anche armamenti, imbarcati ad Anversa, destinati all' Arabia per la guerra in Yemen.' The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there are sections for 'MAGAZINE' (with a 'LEGGI L'ULTIMO NUMERO' button), 'PUBBLICAZIONI' (listing 'TIM' and 'EDGE'), 'PILOTINA BLOG' (dated 22 April 2018), and 'SHIPPING MOVEMENTS' (with icons for 'PORTALI PARTNER', 'SERVIZI GROUPACI', and 'PORTALI DI GENOVA').



# Corriere Adriatico

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Microcariche alla darsena per abbattere gli altri silos

LA DEMOLIZIONE **ANCONA** Continua oggi, a partire dalle 10, la demolizione dei silos alla darsena Marche nell' area commerciale del **porto** di **Ancona**. Quella di oggi è la terzultima delle date fissate nel cronoprogramma per recuperare l' area destinata ad altre attività, con l' abbattimento dei silos, di cui 34 del concessionario Silos Granari della Sicilia srl (alti 28 metri) e 12 di Sai srl (alti 44 metri). L' intervento viene effettuato per la maggior parte con abbattimento meccanico controllato e con tecnologie innovative con microcariche esplosive. Questa trasformazione libererà una banchina di complessiva di banchina di circa 350 metri, con una retro banchina di 33 mila metri quadrati. Le altre date previste per l' abbattimento di tutte le strutture sono il 3 e il 19 giugno prossimi. La demolizione è realizzata a carico di Silos Granari della Sicilia, attraverso un' azienda specializzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a newspaper page from 'Ancona'. The main headline is 'Tipicità in Blu fa il pieno di visitatori Niente posti in hotel, si dorme in barca'. Below it, there are several smaller articles and advertisements. One article is titled 'Microcariche alla darsena per abbattere gli altri silos'. Another is 'Ripulita dai rifiuti la spiaggia di Mezzavalle'. There are also advertisements for 'Legalmente' and 'Giorgio Fabbri'.

### L'ultimo miglio tra porto e variante Gallerie e viadotto fino al lungomare

Ecco il progetto dell'Anas: l'attuale Flaminia riservata al traffico commerciale, un'altra strada per la viabilità urbana

LE INFRASTRUTTURE ANCONA L'ultimo miglio che manca per collegare il porto alla grande viabilità è lungo in realtà tre chilometri esatti, quelli che serviranno per raggiungere dalle banchine sul mare l'uscita di Torrette della variante alla Statale 16. E adesso questa bretella - vagheggiata da più di 30 anni come la soluzione ai problemi di traffico a nord di Ancona, nonché come un fattore essenziale per la competitività del porto dorico - è molto di più di una semplice idea progettuale, perché l'Anas ha completato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la progettazione del collegamento tra lo scalo portuale e la statale 16 che porta poi verso l'autostrada A14.

La stima dei costi Il progetto stima in 98 milioni di euro i costi per la realizzazione delle opere e prevede un tracciato che si sviluppa complessivamente per circa 3 km, diviso in due tratti. «Il primo - informa l'Anas in una nota, dopo le anticipazioni fatte dal sindaco Mancinelli durante MarketPlace - si estende per 2 km dallo svincolo di Torrette sulla SS16 fino all'area costiera, attraversando un versante collinare che rende necessaria anche la realizzazione di due tratti in galleria. Il secondo, lungo circa 1 km, si sviluppa lungo la costa e prevede l'adeguamento della via Flaminia e il relativo collegamento con l'accesso al Porto».

Lo studio era stato avviato sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto ad Ancona il 12 ottobre 2017 da Ministero alle Infrastrutture, Regione Marche, Comune di Ancona, Autorità portuale, Anas e Rete Ferroviaria Italiana. In quella sede, preso atto ormai da 10 mesi dell'insostenibilità economica del progetto per l'Uscita Ovest, gli enti coinvolti cercavano una via d'uscita diversa per il bypass del porto, stavolta a Nord, sfruttando anche il progetto per l'interramento del lungomare nord già finanziato da Rfi per rettificare i fasci binari tra Torrette e la stazione centrale di Ancona.

L'intuizione del Comune E l'Anas ha seguito, per sviluppare lo studio di fattibilità ora completato, un'intuizione che il Comune di Ancona aveva avuto già diversi anni addietro, che prevedeva come possibile tracciato per l'uscita dal porto un primo tratto sul lungomare e poi l'internamento più o meno all'altezza dell'autosalone Bartoletti, risalendo la collina fino all'uscita di Torrette della statale Adriatica, destinata a essere raddoppiata con un progetto già finanziato dall'Anas con 233 milioni nel tratto fra Torrette e Falconara.

Innesto con rotatoria La soluzione proposta dai tecnici dell'Anas - che poi dovrà essere tradotta in progetti esecutivi - prevede appunto che la bretella per il porto cominci nell'attuale uscita di Torrette della variante, con una rotatoria sopra l'ospedale di Torrette. Il tracciato proseguirà a sud dell'attuale cittadella ospedaliera con un tratto in rilevato (in rialzo cioè rispetto al livello del suolo) fino ad adattarsi al terreno. Poi è previsto un primo tratto in galleria, a seguire un viadotto, una seconda galleria e poi un tratto in trincea, prima di raccordarsi alla Flaminia grosso modo all'altezza di Bartoletti. Il traffico per il porto proseguirà poi lungo l'attuale tracciato della Flaminia - che sarà adeguato e destinato alla viabilità internazionale e commerciale - fino al bypass della Palombella, dopo di che si immetterà su via Mattei arrivando fino al porto. Il bypass della Palombella diventerà lo snodo che divide il traffico portuale da quello cittadino a nord di Ancona. Per la viabilità urbana infatti sarà realizzata una Flaminia-bis sulle aree di risulta ricavate dallo spostamento della ferrovia sul terrapieno che sarà realizzato sul lungomare Nord.

Una soluzione che consentirà anche di risparmiare molto, perché non sarà necessario realizzare svincoli sopraelevati in prossimità del mare, come quelli che sarebbero stati necessari in caso di scavalcamento dell'attuale tracciato della Flaminia. Gli automobilisti però potranno scegliere entrambe le opzioni, perché la nuova bretella tra porto e variante sarà senza pedaggio.

La promessa del premier I tempi? Se l'ultimo miglio verrà finanziato dal Governo, come promesso dal premier Conte in occasione della ripresa dei lavori sulla Quadrilatero, bisognerà attendere comunque almeno 4-5 anni, tra progettazione vera e propria, studi geologici, autorizzazioni, appalti e realizzazione dei lavori. Intanto per il raddoppio della Variante alla statale 16, l'altro segmento dell'Uscita Nord, l'Anas sta completando l'

**LE INFRASTRUTTURE**  
Ancona. L'ultimo miglio che mancava per collegare il porto alla grande viabilità è lungo in realtà tre chilometri esatti, quelli che serviranno per raggiungere dalle banchine sul mare l'uscita di Torrette della variante alla Statale 16. E adesso questa bretella - vagheggiata da più di 30 anni come la soluzione ai problemi di traffico a nord di Ancona, nonché come un fattore essenziale per la competitività del porto dorico - è molto di più di una semplice idea progettuale, perché l'Anas ha completato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la progettazione del collegamento tra lo scalo portuale e la statale 16 che porta poi verso l'autostrada A14.

**La stima dei costi**  
Il progetto stima in 98 milioni di euro i costi per la realizzazione delle opere e prevede un tracciato che si sviluppa complessivamente per circa 3 km, diviso in due tratti. «Il primo - informa l'Anas in una nota, dopo le anticipazioni fatte dal sindaco Mancinelli durante MarketPlace - si estende per 2 km dallo svincolo di Torrette sulla SS16 fino all'area costiera, attraversando un versante collinare che rende necessaria anche la realizzazione di due tratti in galleria. Il secondo, lungo circa 1 km, si sviluppa lungo la costa e prevede l'adeguamento della via Flaminia e il relativo collegamento con l'accesso al Porto».

**Lo studio era stato avviato**  
sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto ad Ancona il 12 ottobre 2017 da Ministero alle Infrastrutture, Regione Marche, Comune di Ancona, Autorità portuale, Anas e Rete Ferroviaria Italiana. In quella sede, preso atto ormai da 10 mesi dell'insostenibilità economica del progetto per l'Uscita Ovest, gli enti coinvolti cercavano una via d'uscita diversa per il bypass del porto, stavolta a Nord, sfruttando anche il progetto per l'interramento del lungomare nord già finanziato da Rfi per rettificare i fasci binari tra Torrette e la stazione centrale di Ancona.

**L'intuizione del Comune**  
E l'Anas ha seguito, per sviluppare lo studio di fattibilità ora completato, un'intuizione che il Comune di Ancona aveva avuto già diversi anni addietro, che prevedeva come possibile tracciato per l'uscita dal porto un primo tratto sul lungomare e poi l'internamento più o meno all'altezza dell'autosalone Bartoletti, risalendo la collina fino all'uscita di Torrette della statale Adriatica, destinata a essere raddoppiata con un progetto già finanziato dall'Anas con 233 milioni nel tratto fra Torrette e Falconara.

**Innesto con rotatoria**  
La soluzione proposta dai tecnici dell'Anas - che poi dovrà essere tradotta in progetti esecutivi - prevede appunto che la bretella per il porto cominci nell'attuale uscita di Torrette della variante, con una rotatoria sopra l'ospedale di Torrette. Il tracciato proseguirà a sud dell'attuale cittadella ospedaliera con un tratto in rilevato (in rialzo cioè rispetto al livello del suolo) fino ad adattarsi al terreno. Poi è previsto un primo tratto in galleria, a seguire un viadotto, una seconda galleria e poi un tratto in trincea, prima di raccordarsi alla Flaminia grosso modo all'altezza di Bartoletti. Il traffico per il porto proseguirà poi lungo l'attuale tracciato della Flaminia - che sarà adeguato e destinato alla viabilità internazionale e commerciale - fino al bypass della Palombella, dopo di che si immetterà su via Mattei arrivando fino al porto. Il bypass della Palombella diventerà lo snodo che divide il traffico portuale da quello cittadino a nord di Ancona.

**La promessa del premier**  
I tempi? Se l'ultimo miglio verrà finanziato dal Governo, come promesso dal premier Conte in occasione della ripresa dei lavori sulla Quadrilatero, bisognerà attendere comunque almeno 4-5 anni, tra progettazione vera e propria, studi geologici, autorizzazioni, appalti e realizzazione dei lavori. Intanto per il raddoppio della Variante alla statale 16, l'altro segmento dell'Uscita Nord, l'Anas sta completando l'

**3 km**  
di bypass del tracciato portuale tra lo scalo portuale e la statale 16.

**2 km**  
di tunnel in galleria.

**1 km**  
di viadotto.

**98 milioni**  
di euro i costi per la realizzazione delle opere.



approvazione del progetto esecutivo messo a punto adeguandosi alle prescrizioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Entro l' anno dovrebbe si dovrebbe partire con le gare d' appalto.

Lorenzo Sconocchini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

LA BUONA NOTIZIA

## VIABILITA' ALLA SVOLTA

UNA BUONA notizia per la viabilità cittadina dopo anni di attese e rinvii. Anas ha completato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la progettazione del collegamento tra il **porto di Ancona**, la strada statale 16 Adriatica e l' autostrada A14.

Il tracciato si sviluppa complessivamente per circa 3 chilometri ed è costituito da due tratti. Il primo si estende per 2 chilometri dallo svincolo di Torrette sulla SS16 fino all' area costiera, attraversando un versante collinare che rende necessaria anche la realizzazione di due tratti in galleria. Il secondo, lungo circa 1 chilometro, si sviluppa lungo la costa e prevede l' adeguamento della via Flaminia e il relativo collegamento con l' accesso al **porto**. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di 98 milioni di euro. Lo studio era stato avviato sulla base del protocollo d' intesa sottoscritto da Ministero alle Infrastrutture e Trasporti, Regione Marche, Comune di **Ancona**, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale, Anas e Rete Ferroviaria Italiana. Insomma, un primo passo ancora sulla carta ma comunque importante.



### Anas, studio porto Ancona-SS16-A14

Anas ha completato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la progettazione del collegamento tra il porto di Ancona, la strada statale 16 Adriatica e l'autostrada A14. Il tracciato si sviluppa complessivamente per circa 3 km ed è costituito da due tratti. Il primo si estende per 2 km dallo svincolo di Torrette sulla SS16 fino all' area costiera, attraversando un versante collinare che rende necessaria anche la realizzazione di due tratti in galleria. Il secondo, lungo circa 1 km, si sviluppa lungo la costa e prevede l' adeguamento della Via Flaminia e il relativo collegamento con l' accesso al Porto. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di 98 milioni di euro. Lo studio era stato avviato sulla base del protocollo d' intesa sottoscritto da: Ministero alle Infrastrutture e Trasporti, Regione Marche, Comune di Ancona, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale, Anas e Rete Ferroviaria Italiana.



# Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Collegamento porto e grande viabilità, completato lo studio di fattibilità

*Il tracciato si sviluppa per 3 km con un costo di realizzazione stimato pari a 98 milioni di euro*

Anas ha completato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la progettazione del collegamento tra il porto di Ancona, la strada statale 16 "Adriatica" e l'autostrada A14. Il tracciato si sviluppa complessivamente per circa 3 chilometri ed è costituito da due tratti. Il primo si estende per 2 chilometri dallo svincolo di Torrette sulla Strada Statale 16 fino all'area costiera, attraversando un versante collinare che rende necessaria anche la realizzazione di due tratti in galleria. Il secondo, lungo circa 1 km, si sviluppa lungo la costa e prevede l'adeguamento della via Flaminia e il relativo collegamento con l'accesso al Porto. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di 98 milioni di euro. Lo studio era stato avviato sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto da: Ministero alle Infrastrutture e Trasporti, Regione Marche, Comune di Ancona, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale, Anas e Rete Ferroviaria Italiana. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Ancona usa la nostra Partner App gratuita!

The screenshot shows the top of the Ancona Today website. At the top, there is a banner for 'tipicità in blu' with the text 'ANCONA, DAL 16 AL 19 MAGGIO 2019'. Below the banner, the article title is 'Collegamento porto e grande viabilità, completato lo studio di fattibilità'. The sub-headline reads: 'Il tracciato si sviluppa per 3 km con un costo di realizzazione stimato pari a 98 milioni di euro'. The article text is partially visible, starting with 'Anas ha completato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la progettazione del collegamento tra il porto di Ancona, la strada statale 16 "Adriatica" e l'autostrada A14...'. To the right of the article, there are social media sharing icons and a 'I più letti di oggi' section with several small article thumbnails. At the bottom right, there are advertisements for 'estra ECONOMY WEB LUCE LA CERTEZZA DEL RISPARMIO' and 'unicef'.

## Battaglia culturale per riaffermare Brindisi Capitale

*L'iter legislativo sul ruolo avuto nel '43 è già iniziato. In città confronto in due step*

Il volto del porto e la storia della città si sono intrecciati in una serie di manifestazioni che hanno avuto come trait d'union la battaglia per Brindisi Capitale d'Italia.

I diversi appuntamenti sono infatti inseriti tanto nell'ambito dell'Italian Port Days e di Brindisi Capitale d'Italia.

Nel primo caso si tratta di un evento nazionale che a livello locale è stato organizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale** del mar Adriatico meridionale per aprire il porto alla città, mentre il secondo è organizzato dalla Pro Loco Brindisi ed ha come scopo quello di mettere insieme diverse iniziative per dare una forma turistica ed all'insegna del marketing territoriale all'itinerario tra i luoghi simbolici del periodo compreso tra settembre del 1943 e febbraio del 1944.

In questo contesto momento più significativo è stato quello del convegno chiamato proprio Brindisi Capitale d'Italia, moderato da Katuscia Di Rocco della Fondazione Nuovo Teatro Verdi, che si è tenuto nel salone di rappresentanza della Provincia, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni e studiosi. Hanno preso parte all'iniziativa, infatti, Marcello Rollo, presidente della Pro-Loco, Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia, Salvatore Giuliano, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Riccardo Rossi, sindaco di Brindisi, Ugo Patroni Griffi, presidente Adspmam e Matteo Minchillo, direttore generale di Puglia Promozione. A portare il contributo accademico, invece, è stato Carmelo Pasimeni, professore di Storia contemporanea all'Università del Salento.

Tra gli ospiti anche Mauro D'Attis, parlamentare brindisino di Forza Italia, che sta portando avanti a Montecitorio, la proposta di legge per assegnare alla città adriatica il ruolo di Capitale d'Italia: Dalla settimana scorsa, e precisamente del 14 maggio, è iniziato l'iter legislativo ha spiegato D'Attis - presso la Camera dei deputati perchè la commissione Affari Costituzionali ha iniziato il suo lavoro. Riguardo ad un possibile riscontro della proposta, il parlamentare di Forza Italia guarda con fiducia ai possibili risvolti: lo ha commentato - sono ottimista. Il dibattito parlamentare produrrà anche ampliamenti della stessa proposta di legge ed integrazioni dei vari gruppi, ma stiamo lavorando per questo. In generale, le diverse **autorità** che hanno preso parte alle iniziative in programma, come ad esempio Giuliano ed Emiliano, hanno assicurato a vario titolo il supporto alla causa ed alle azioni che possano portare avanti la causa di Brindisi Capitale.

Gli eventi sono iniziati con l'intitolazione della banchina centrale del porto interno alla Regina Elena, che nei sei mesi in cui rimase a Brindisi si segnalò per le sue opere di bene nei confronti della città, recandosi spesso presso le suore antoniane.

Era presente, con Giuliano e Patroni Griffi, anche il ministro consigliere dell'Ambasciata del Montenegro (paese di origine della regina) a Roma, Miroslav cepanovic. F.Tri.

12 | BRINDISI CRONACA | lunedì 20 maggio 2019

### LA MISSIONE

## Battaglia culturale per riaffermare "Brindisi Capitale"

*L'iter legislativo sul ruolo avuto nel '43 è già iniziato. In città confronto in due step*



**LA PRESENTAZIONE**

### Jobs act e Decreto dignità: tutte le norme sul lavoro in un libro di Confindustria

Il testo curato da Gatto Corrado, Mangia e Fabretti

**INCHIESTA**

### "Melissa perché": riflessioni su quei giorni di maggio in un testo-analisi

Il testo è stato realizzato da...

## INCONTRO IL 24 MAGGIO SI PARLERÀ DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

### Il porto e i suoi «futuri» le proposte del Propeller

Futuri del porto e della città di Brindisi, sostenibilità ambientale tra tradizione e innovazione. È il tema di un nuovo incontro organizzato dal Propeller Club Port of Brindisi e in programma il 24 maggio a partire dalle 17,30 nella sala Colonna del Palazzo GranafeiNervegna.

«Futuri (e non futuro) - spiega in una nota il presidente del sodalizio, Adriano Guadalupi - perché tante sono le possibilità e opportunità di sviluppo del nostro porto, se si ha voglia di fare.

L'importante è discuterle, coordinarle, ma soprattutto condividerle tutti insieme. Per questo abbiamo voluto invitare ad un confronto tecnico politico il sindaco di Brindisi, ing. Riccardo Rossi, e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, prof. Ugo Patroni Griffi, con due relatori importanti nella specifica materia: il direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dott. Mauro Coletta, e il professore Franco Karrer, urbanista ed ex presidente Consiglio Superiore Lavori Pubblici».

«È un momento di transizione poco felice questo che stiamo vivendo - aggiunge Guadalupi -, dal post industriale alla innovazione tecnologica digitale e alla sostenibilità delle infrastrutture, che sicuramente va vissuto senza contraccolpi negativi per l'economia e l'occupazione della nostra città. Noi, come Propeller Club, nel nostro piccolo, dobbiamo continuare ad interessarci del nostro porto e della nostra città per scuotere le coscienze di coloro che guardano al raggiungimento dello sviluppo in generale; e perché, siamo stati testimoni di anni bui vissuti e sono stati tanti. Ma la ripresa ha poi premiato e premierà chi ha avuto e avrà fiducia nelle potenzialità portuali della nostra città di mare, facendoci trovare pronti con strutture e servizi adeguati ai cambiamenti in atto che il settore dello shipping e della logistica sta attraversando».



## Port days, quattro giorni per far scoprire lo scalo tra visite guidate e concerti

Oggi gli eventi conclusivi con le scuole

Risorsa mare non soltanto nella pesca ma anche nelle attività portuali. Visibili anche a chi non conosce lo scalo, attraverso workshop, incontri e visite guidate. Taranto Port Days 2019, l'iniziativa promossa dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio e da International Propeller Club Port of Taras, è stata organizzata nei giorni scorsi proprio per consolidare il rapporto tra Taranto e il suo porto.

La manifestazione si concluderà oggi dopo quattro giorni nei quali si sono alternate iniziative e laboratori, tra i quali anche quello realizzato dagli studenti del Liceo Artistico Calò di Taranto che, insieme ad altri alunni, hanno partecipato ad un concorso d'arte estemporanea sui paesaggi della città.

Un interessante appuntamento segnerà oggi la chiusura della manifestazione. Al teatro comunale Fusco si terrà infatti una tavola rotonda aperta alla cittadinanza e alle scuole sul tema I mestieri del porto. Da un teatro all'altro ma sempre con il tema della cultura del mare e il coinvolgimento attivo delle scuole c'è sempre oggi Corto2Mari che è ai nastri di partenza. Comincia stamattina infatti, alle 9.30, al cinema teatro Orfeo, la fase conclusiva della prima edizione del Festival del Cortometraggio dei Mari della Città di Taranto, inserito nel programma dei Port Days. Sul grande schermo verranno proiettate le opere selezionate dalla giuria presieduta dal regista cinematografico Ivan Saudelli.

Complessivamente, infatti, sono pervenute circa cinquanta opere tra documentari e cortometraggi. Tutte le opere andranno a costituire l'Archivio del mare che sarà messo a disposizione gratuitamente delle scuole. Responsabile del Festival del Cortometraggio dei Mari di Taranto è Salvatore Marzo, dirigente scolastico del Liceo Aristosseno; direttore artistico è Ezio Ricci.



Il Festival del Cortometraggio dei Mari della Città di Taranto è un'occasione importante per far conoscere il mare e il porto di Taranto a chi non lo conosce. L'iniziativa è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dall'International Propeller Club Port of Taras. La manifestazione si è svolta nei giorni scorsi con una serie di eventi, tra cui visite guidate, laboratori e concerti. Oggi si concluderà con una tavola rotonda al teatro comunale Fusco.

Nuovo Opel COMBO CARGO International Van of the Year 2019  
1700 cc 105CV di max. velocità 160 km/h  
1700 cc 105CV di max. velocità 160 km/h  
1700 cc 105CV di max. velocità 160 km/h

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA

www.gruppodemariani.it

**Demarauto** via Cesare Battisti, 744 tel 099.7797138 - TARANTO

## ESONERATO IL TECNICO, SPUNTA IL NOME DI RAGNO

### Dal molo fino al castello La promenade di Taranto

Un grande parco urbano attrezzato: ecco come diventerà

NICOLA SAMMALI

Il waterfront come «infrastruttura ambientale», che metta in connessione il porto alla città. Un «grande parco urbano e portuale attrezzato», un «corridoio ecologico», uno spazio pubblico aperto che favorirà la mobilità a bassa emissione, che legherà la nuova **darsena** San Cataldo alla città vecchia e che attraverserà la ringhiera del lungomare per arrivare ai piedi del castello aragonese.

Il progetto a cui stanno lavorando gli architetti Matteo Di Venosa e Rosario Pavia dell' Università degli studi di Chieti-Pescara, è contenuto nello studio di fattibilità tecnica ed economica illustrato a Taranto nel corso del convegno dedicato al tema waterfront e rigenerazione urbana, organizzato a Palazzo di Città per la seconda giornata dei Taranto Port Days. Non si tratta del solo percorso pedonale paesaggistico, ma di interventi di protezione costiera, di rigenerazione dell' affaccio a Mar Grande della città vecchia, di gestione delle acque di prima pioggia proprio nei punti più critici: il waterfront, ha spiegato nella sua relazione Di Venosa, dovrà confrontarsi con questi problemi «rilevanti» prima di diventare un' infrastruttura che permetta la «valorizzazione» dei suoli che attraversa. L' idea del nuovo waterfront si sviluppa a partire dal Falanto, il centro servizi polivalente in costruzione nel porto di Taranto, che metterà insieme il terminal passeggeri, gli uffici dell' autorità portuale, l' innovation hub, l' auditorium e un ristorante. I lavori del Falanto, come ha ricordato il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, Sergio Prete, dovevano terminare ad agosto ma a causa di ulteriori problemi si andrà avanti sino ad ottobre: il cantiere dovrebbe quindi chiudere entro la fine dell' anno. La città, secondo la prospettiva dell' Authority, potrà riappropriarsi di questo luogo, il Falanto appunto, con quella che viene definita «promenade paysagère».

Il percorso continuo dal **molo** San Cataldo al castello aragonese è soprattutto un percorso di servizio, ha spiegato Di Venosa, perché consentirebbe, oltre la passeggiata pedonale, di superare una serie di problemi: la banchina interna della **darsena** è esondabile, mentre il piede del muro aragonese è soggetto a erosione del moto ondoso, perché le dighe frangiflutti non riescono a proteggerlo. Qui, il progetto del waterfront, prevede due fasi: la prima è la «rifioritura delle dighe foranee a trenta metri dal muro e la realizzazione del percorso pedonale ai piedi del muro»; la seconda renderà lo spazio a terra «articolato», e «consentirà alla città di riappropriarsi di un affaccio sul Mar Grande ai piedi del centro storico».

Dall' altra parte, saranno interessate dal progetto di waterfront le aree del terminal bus, interconnesse con il **molo** San Cataldo e con il Mar Piccolo, e le aree di Porta Napoli: valorizzazione e recupero urbano. Il Falanto diventerebbe il terminale di «un percorso museale narrativo», caratterizzato anche da un pontile galleggiante. La viabilità verrebbe completamente ridisegnata, con la realizzazione di una rotatoria che devierà il traffico nella zona del terminal bus. Il nuovo varco sarà segnalato da una torre, «Belvedere», alta circa trenta metri. Rievocherebbe le gru nel porto. Una parete, un elemento trasparente, diventerà un grande schermo urbano, altamente tecnologico. Perché il progetto del waterfront possa cominciare a concretizzarsi, invece, occorre che la Regione Puglia approvi definitivamente il piano regolatore, permettendo così a quelle aree di diventare pubbliche. Novità, in questo senso, potrebbero arrivare forse già in settimana. «L' idea che sta nel Piano urbanistico generale di Taranto è di una città che vuole riprendere la sua collocazione nel contesto del Mediterraneo e in quello regionale e nazionale» ha riferito Francesco Rotondo, dirigente settore urbanistica del Comune di Taranto. «Riquilificare Taranto - ha aggiunto - significa valorizzare un pezzo importante della Puglia, significa valorizzare un pezzo importante del Mezzogiorno». Le opere che completeranno il bacino della **darsena** di Taranto, all' interno dell' autorità portuale,

LA CITTÀ CHE CAMBIA

**Dal molo fino al castello  
La promenade di Taranto**

Un grande parco urbano attrezzato: ecco come diventerà

OPERA CITY CAR OPEL  
da 99€ al mese

LA CITTÀ È COME VUOI TU.

**Demarauto** via Cesare Battisti, 744  
tel 099.7797138 - TARANTO



sono il parcheggio seminterrato alla radice del **Molo** San Cataldo e la rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante dello stesso **molo**.

## «Corto2Mari»: le visioni del cinema

*Al via la fase conclusiva della manifestazione che accende i riflettori sulle virtù artistiche degli studenti*

Al via oggi «Corto2Mari», il Festival del Cortometraggio dei mari della città di Taranto. Alle 9.30, al cinema teatro Orfeo, avrà inizio la fase conclusiva della prima edizione della manifestazione con le proiezioni sul grande schermo delle opere selezionate dalla giuria presieduta dal regista cinematografico Ivan Saudelli.

Circa cinquanta sono i lavori pervenuti tra documentari e cortometraggi. Solo nove per ogni sezione (scuola media inferiore e superiore) sono stati scelte per la fase finale del Festival. Tra questi saranno individuati i tre vincitori.

Tutte le opere andranno a costituire l'Archivio del mare che sarà messo a disposizione gratuitamente delle scuole. Nutrita la partecipazione alla sezione fuori concorso, rivolta ad enti e associazioni, nella quale non ci saranno vincitori.

Nella prima giornata del Festival verranno proiettati i corti degli studenti delle scuole medie inferiori; domani, invece, toccherà alle medie superiori; mercoledì, le opere fuori concorso. Ogni giornata prevede due sessioni: una di mattina destinata alle scuole e una pomeridiana (17.30-20) aperta a tutti. L'ingresso è gratuito. Le tre giornate di «Corto2Mari» saranno presentate dalla giornalista Mari stella Bagiolini.

L'evento è organizzato dalla rete di scopo di cui fanno parte il liceo «Aristosseno» di Taranto (istituto capofila), l'Iss «Liside» di Taranto, il liceo artistico «V. Calò» di Grottaglie e rientra nel «Piano nazionale cinema per la scuola - Buone pratiche, Rassegne e Festival», finanziato dai ministeri Miur e Mibac. Responsabile del Festival del Cortometraggio dei Mari di Taranto è Salvatore Marzo, dirigente scolastico del liceo Aristosseno; direttore artistico, Ezio Ricci. Il Festival è patrocinato, tra gli altri, da: Comune di Taranto, Provincia di Taranto, Comando Marittimo Sud della Marina Militare, Apulia Film Commission, Museo Nazionale Archeologico di Taranto MarTa, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, Istituto di Ricerca sulle acque Irsa - Cnr Taranto, Jonian Dolphin Conservation.

Numerosi gli ospiti e le sorprese che si avvicenderanno durante le tre giornate della manifestazione: alcune rarissime immagini del divo del cinema muto, Rodolfo Valentino, nato a Castellaneta, in provincia di Taranto, brevi reading letterari, messaggi di saluto di attori e registi, interventi di **autorità** pubbliche, l'esibizione della Fanfara della Marina Militare. [d. p.]

]



## Il Moderatore

Palermo, Termini Imerese

### Cantiere Navale. Per l' Ugl è un primo passo l' investimento da 75,5 milioni di euro per il bacino

FILIPPO VIRZÌ

Il 17 maggio 2019 si è tenuto a Palermo un incontro congiunto con i sindacati di categoria e il Presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Pasqualino Monti e il deputato nazionale Adriano Varrica, componente della commissione Ambiente. La delegazione Ugl era rappresentata da Francesco Paolo Fasola - Segretario Provinciale Palermo, Filippo Virzì - Portavoce UGL e Antonino Musso - Segretario Provinciale Metalmeccanici. L' argomento sul tappeto è stato l' investimento del bacino da 150 mila tonnellate del Cantiere Navale ed il piano preannunciato da Di Maio per l' investimento da 75,5 milioni di euro per il bacino. È un buon inizio, quindi un primo passo necessario - ha dichiarato l' Ugl - condividiamo con l' **Autorità portuale** che si tratta di un investimento per lo sviluppo e il rilancio dell' occupazione, funzionale in prospettiva al rilancio delle attività in seno a Fincantieri Palermofinalizzata alle costruzioni navali, raccogliamo positivamente l' invito di Foti a procedere insieme in attesa del nuovo progetto e del piano industriale di Fincantieri, auspicandoci in una reale presa di coscienza della Regione Sicilia sull' indispensabile rilancio del Cantiere Navale per l' economia cittadina e regionale". Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

The screenshot shows the article page on the website 'IL MODERATORE'. The article title is 'Cantiere Navale. Per l'Ugl è un primo passo l'investimento da 75,5 milioni di euro per il bacino'. The author is Filippo Virzì. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The page includes a navigation bar with 'HOME', 'CHI SIAMO', 'E-MAIL E TELEFONO', 'PUBBLICITÀ', 'CONTATTI', 'PRIVACY & COOKIE POLICY', and 'ARCHIVIO'. There are also social media sharing icons and a weather forecast widget on the right side.

### Giovedì disagi anche nei porti

«Giovedì 23 sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori dei **porti**». Lo ricordano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che hanno proclamato unitariamente la protesta «per la fase di stallo, dovuta all' indisponibilità datoriale, nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore». «Il contratto nazionale unico di settore, come strumento insostituibile di regolazione e di tutela spiegano - è uno dei temi centrali alla base della vertenza a salvaguardia del lavoro portuale e delle proprie specificità. Oggi nei cambiamenti in atto nei **porti** italiani, la strategia è rivolta a ricavare tagli di costo nelle filiere di trasporto a spese dei lavoratori portuali e delle condizioni di lavoro e di sicurezza».

### Fatti & Notizie



### Ferisce padre violento che cade e muore

Un uomo di 45 anni è morto a causa di una ferita inferta da un padre violento che è caduto in ospedale. L'uomo era stato ricoverato in ospedale per un trauma cranico e un'emorragia interna. Il padre era stato arrestato e ha subito un'arresto cardiaco. La polizia ha indagato sui motivi della violenza e ha sequestrato alcune armi. Il caso è in corso.

### Aerei, domani stop nazionale Alitalia taglia metà dei voli

Contestate le incertezze sul futuro dell'ex compagnia di bandiera. Involontari anche piloti e assistenti di Blue Air e Blu Panorama.

La compagnia Alitalia ha annunciato lo stop nazionale degli aerei per giovedì 23 maggio. La decisione è stata presa a causa delle incertezze sul futuro della compagnia. Alitalia ha tagliato di metà il numero di voli. I piloti e gli assistenti di volo di Blue Air e Blu Panorama sono stati coinvolti nella protesta. Le autorità hanno contestato le incertezze sul futuro della compagnia di bandiera.

### «Negro di m...», l'insulto macchia la gara di basket

Un'episodio di razzismo durante una gara di basket. Un giocatore ha insultato un avversario con un termine offensivo. Il giudice di gara ha punito il giocatore con un'espulsione. Il pubblico ha reagito con sdegno. La gara è stata interrotta per alcuni minuti. Le autorità hanno avviato un'indagine.

### Giovedì disagi anche nei porti

Sciopero nazionale dei lavoratori portuali per giovedì 23 maggio. I sindacati hanno proclamato la protesta per la mancanza di un contratto nazionale. I lavoratori si sono scioperati in tutta Italia. Le autorità hanno avvertito di possibili disagi.

### La tiroide è padrona di cuore e umore

La tiroide influenza il cuore e l'umore. Uno squilibrio della tiroide può causare problemi cardiaci e depressione. È importante monitorare i livelli di tiroide. I medici consigliano di fare esami regolari.

### Reazione contro un tradimento, la squadra al sesso

Reazione contro un tradimento in una squadra sportiva. Un giocatore è stato scoperto a tradimento. La squadra ha reagito con rabbia. Il capitano ha denunciato il giocatore. Il club ha avviato un'indagine.

# Il Piccolo

## Focus

il rinnovo del contRatto

### Giovedì paralisi dei porti per lo sciopero nazionale

ROMA. «Giovedì 23 sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori dei **porti**». Lo ricordano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che hanno proclamato unitariamente la protesta «per la fase di stallo, dovuta all' indisponibilità datoriale, nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore». «Il contratto nazionale unico di settore, come strumento insostituibile di regolazione e di tutela - spiegano - è uno dei temi centrali alla base della vertenza a salvaguardia del lavoro portuale e delle proprie specificità. Oggi nei cambiamenti in atto nei **porti** italiani con la partecipazione di compagnie di navigazione e fondi finanziari negli assetti delle imprese terminaliste, la strategia è rivolta a ricavare tagli di costo nelle filiere di trasporto a spese dei lavoratori portuali e delle condizioni di lavoro e di sicurezza. Una situazione ignorata dal Governo»

The screenshot shows the 'ECONOMIA' section of the newspaper 'Il Piccolo'. The main headline is 'Genagricola, nuovo look del gioiello Ca' Corniani', with a sub-headline 'La controllata di Generali pronta a rilanciare la più grande azienda agricola italiana'. To the right, there is a smaller article titled 'Agroalimentare, pronti 38 miliardi di fondi Ue per rilanciare il settore'. Below these are several smaller news items, including 'Kito Weissenald al mercato Usa' and 'Brisco calo del 9% ai prestiti per le Pmi'. The layout includes a large photograph of a building and a portrait of a man.

**IN BREVE**  
Crisi delle banche  
WhatsApp sotto i 200 miliardi di utenti  
Sondaggi  
Prestazioni, Opec si divide sui tagli alla produzione  
Brisco calo del 9% ai prestiti per le Pmi

**GIROVITA' DEI PORTI**  
**Giovedì paralisi dei porti per lo sciopero nazionale**

ROMA. Giovedì 23 sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori dei porti italiani. Lo ricordano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che hanno proclamato unitariamente la protesta «per la fase di stallo, dovuta all' indisponibilità datoriale, nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore». «Il contratto nazionale unico di settore, come strumento insostituibile di regolazione e di tutela - spiegano - è uno dei temi centrali alla base della vertenza a salvaguardia del lavoro portuale e delle proprie specificità. Oggi nei cambiamenti in atto nei porti italiani con la partecipazione di compagnie di navigazione e fondi finanziari negli assetti delle imprese terminaliste, la strategia è rivolta a ricavare tagli di costo nelle filiere di trasporto a spese dei lavoratori portuali e delle condizioni di lavoro e di sicurezza. Una situazione ignorata dal Governo»



# La Gazzetta del Mezzogiorno

Focus

I sindacati

## «Rinnovo del contratto giovedì si fermano i lavoratori dei porti»

ROMA. «Giovedì 23 sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori dei **porti**». Lo ricordano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che hanno proclamato unitariamente la protesta «per la fase di stallo, dovuta all' indisponibilità datoriale, nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore». «Il contratto nazionale unico di settore, come strumento insostituibile di regolazione e di tutela - spiegano - è uno dei temi centrali alla base della vertenza a salvaguardia del lavoro portuale e delle proprie specificità. Oggi nei cambiamenti in atto nei **porti** italiani con la partecipazione di compagnie di navigazione e fondi finanziari negli assetti delle imprese terminaliste, la strategia è rivolta a ricavare tagli di costo nelle filiere di trasporto a spese dei lavoratori portuali e delle condizioni di lavoro e di sicurezza. Una situazione ignorata dal Governo che elude ogni richiesta di confronto con le organizzazioni sindacali e trascurata da molti presidenti delle Autorità di Sistema Portuale che non svolgono il previsto ruolo di garanti nel funzionamento dei **porti**».

«Secondo il codice autoregolamentazione del contratto - ricordano i sindacati - saranno garantiti i servizi minimi essenziali delle navi e dei traghetti in arrivo durante lo svolgimento dello sciopero».



# The Medi Telegraph

## Focus

### Confermato lo sciopero di 24 ore nei porti italiani

Genova - «Giovedì 23 sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori dei porti». Lo ricordano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che hanno proclamato unitariamente la protesta «per la fase di stallo, dovuta all' indisponibilità datoriale, nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore». «Il contratto nazionale unico di settore, come strumento insostituibile di regolazione e di tutela - spiegano - è uno dei temi centrali alla base della vertenza a salvaguardia del lavoro portuale e delle proprie specificità . Oggi nei cambiamenti in atto nei porti italiani con la partecipazione di compagnie di navigazione e fondi finanziari negli assetti delle imprese terminaliste, la strategia è rivolta a ricavare tagli di costo nelle filiere di trasporto a spese dei lavoratori portuali e delle condizioni di lavoro e di sicurezza. Una situazione ignorata dal Governo che elude ogni richiesta di confronto con le organizzazioni sindacali e trascurata da molti presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale** che non svolgono il previsto ruolo di garanti nel funzionamento dei porti». «Secondo il codice autoregolamentazione del contratto - ricordano i sindacati - saranno garantiti i servizi minimi essenziali delle navi e dei traghetti in arrivo durante lo svolgimento dello sciopero»

The screenshot shows the homepage of 'The Medi Telegraph' website. The main headline reads 'Confermato lo sciopero di 24 ore nei porti italiani'. Below the headline is a sub-headline: 'Genova - Giovedì 23 maggio sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori dei porti. Lo ricordano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti.' There is a small image showing a protest with a banner that says 'SOLIDARIETA' A PORTUALI E MARITTIMI DA UNIVERSITA' IN ESUBERO FEDEX GENOVA'. The article text is partially visible, starting with 'Genova - Giovedì 23 sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori dei porti. Lo ricordano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che hanno proclamato unitariamente la protesta per la fase di stallo, dovuta all' indisponibilità datoriale, nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore. Il contratto nazionale unico di settore, come strumento insostituibile di regolazione e di tutela - spiegano - è uno dei temi centrali alla base della vertenza a salvaguardia del lavoro portuale e delle proprie specificità. Oggi nei cambiamenti in atto nei porti italiani con la partecipazione di compagnie di navigazione e fondi finanziari negli assetti delle imprese terminaliste, la strategia è rivolta a ricavare tagli di costo nelle filiere di trasporto a spese dei lavoratori portuali e delle condizioni di lavoro e di sicurezza. Una situazione ignorata dal Governo che elude ogni richiesta di confronto con le organizzazioni sindacali e trascurata da molti presidenti delle Autorità di Sistema Portuale che non svolgono il previsto ruolo di garanti nel funzionamento dei porti.' The website also features a navigation menu, a search bar, and several sidebar sections including 'MAGAZINE', 'PUBBLICAZIONI', 'SIX MONTHS TO 2020', and 'PILOTINA BLOG'.